

CN

economia

Luglio 2010



io compro
in valle
il mio paese
vivrà





ImpresaConGaranzia

Camera di Commercio e Fondazione CRC per agevolare il credito alle imprese

Si chiama "ImpresaConGaranzia" il progetto presentato lunedì 21 giugno nel salone d'onore della Camera di commercio, frutto di una collaborazione tra ente camerale e Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo.

L'obiettivo è agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti in provincia, integrando con un'ulteriore iniziativa gli interventi già in corso. Il nuovo meccanismo esalta il ruolo dei Confidi, le cooperative di garanzia nate nell'ambito delle diverse organizzazioni professionali. Sino ad ora il supporto della Camera di commercio è consistito, da un lato, nella concessione di contributi in conto capitale direttamente alle imprese, a condizione che queste ultime fossero finanziate da mutuo garantito da una delle cooperative e, dall'altro, in contributi versati ai Confidi stessi per implementare i fondi con cui garantiscono a nome degli imprenditori.

Questo meccanismo richiede risorse finanziarie di rilievo e, per il 2010, ha portato all'assunzione di un impegno per 3 milioni di euro, dei quali 2,2 per favorire gli investimenti finanziati da mutui garantiti dai Confidi delle imprese e 800.000 circa per integrare i fondi di garanzia delle cooperative stesse. Questo consentirà di attivare, potenzialmente, più di 55 milioni di investimenti e di portare a 15 milioni di euro i finanziamenti assistiti dalla garanzia Confidi.

Nel corso della presentazione della misura, il presidente camerale Ferruccio Dardanello, dopo aver illustrato i percorsi di accesso e sottolineato come la cifra messa a disposizione consenta di riassicurare sino

a 20 milioni di euro di garanzie, rendendo possibili 40 milioni di finanziamenti, ha precisato che l'attenzione è rivolta, soprattutto, alle realtà minori, con particolare riguardo a quelle che si stanno affacciando all'orizzonte economico provinciale e quelle al femminile.

Il rapporto Camera di commercio Cuneo e Confidi è iniziato nel lontano 1979: ad oggi sono stati stanziati 4 milioni di euro per i fondi di garanzia dei Confidi, che hanno generato 40 milioni di garanzie, e dal 1992 oltre 28 milioni di euro di contributi in conto interessi e in conto capitale alle imprese, che possono aver generato 800 milioni di euro di investimenti.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, dal canto suo, ha incrementato negli ultimi anni gli sforzi a sostegno dello sviluppo locale (interventi erogativi e investimenti patrimoniali con forti ricadute sul territorio) e ha promosso iniziative straordinarie di contrasto alle conseguenze sociali della crisi economica e occupazionale.

"Viviamo giorni difficili, in una crisi economica e occupazionale che non accenna a finire: anche la nostra provincia deve fare i conti con pesanti conseguenze sociali - ha commentato Ezio Falco, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. - "ImpresaConGaranzia" si inserisce tra le iniziative straordinarie di contrasto alla crisi che la Fondazione ha deliberato, grazie ad un costante monitoraggio della situazione, e anticipa i possibili prossimi interventi anche nei confronti del mondo no-profit".

Grazie a "ImpresaConGaranzia", si dà vita a un ulteriore fondo di 2 mi-

lioni di euro, costituito da liquidi versati in parti uguali dall'ente camerale e dalla Fondazione, al fine di riassicurare le garanzie che i Confidi concedono sui mutui accessi dalle imprese presso il sistema bancario.



**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI CUNEO**

Per informazioni
ufficio ragioneria
tel. 0171/318.731
e-mail: ragioneria@cn.camcom.it

Prima Assise dei Consiglieri camerali

Rafforzare il mercato, sostenere la competitività: questi gli obiettivi delle Camere di commercio italiane, sottolineati con forza nel corso della prima Assise dei Consiglieri delle Camere di commercio.

L'appuntamento ha riunito a Roma, lo scorso 23 giugno, i circa 1.500 amministratori delle Camere di commercio: un'occasione unica per fare il punto sullo stato dell'arte delle economie locali, sulle evoluzioni in corso nel sistema produttivo e sulle prospettive di sviluppo del nostro Paese e del tessuto imprenditoriale.

Nel suo intervento di apertura il presidente Ferruccio Dardanello ha evidenziato i punti salienti della recente riforma del sistema camerale, sancita con il decreto legislativo n. 23 dello scorso 15 febbraio ed entrata in vigore nel marzo scorso.

Il riconoscimento della piena autonomia funzionale significa che le Camere di commercio devono e possono svolgere - meglio di altri - una serie di attività per il funzionamento del mercato e lo sviluppo delle imprese,

grazie alla consolidata presenza nei sistemi economici locali, di cui sono espressione diretta. La trasformazione delle "attività" in vere e proprie "competenze" significa sì autonomia, ma anche grande responsabilità per le Camere di commercio, individuate ora dal legislatore come "sistema", parti funzionali di un unico complesso.

La riforma ha dunque aperto per le Camere di commercio una nuova stagione, ricca di sfide impegnative: la prima Assise dei Consiglieri camerali le ha raccolte, con la consapevolezza che isolati non si va lontano. Uniti in un sistema, si vince.

All'Assise sono intervenuti fra gli altri il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Maurizio Sacconi, il Vice Ministro dello Sviluppo economico, Adolfo Urso, il presidente dell'Istat Enrico Giovannini, il presidente di Slow Food International, Carlin Petri, il presidente di Globus et Locus Piero Bassetti, l'imprenditore Santo Versace, la senatrice Anna Rita Fioroni.

Ai sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 412458; fax 0171 412709.



Supplemento a "Il Gettone" n° 59 di venerdì 20/03/2009 -
Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
- Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00
- Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.

Direttore Responsabile Alberto Casella
Redazione Paolo Borello, Piero Borello, Piernario Turina
Edizioni Agami s.r.l. - Tel 0171 412458
Fax 0171 412709 - Reg. Trib. CN 4985/9206/10200
Computergrafica Edizioni Agami, Cuneo
Stampa Agam s.r.l. Madonna dell'Olmo, Cuneo

CN economia

**Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo**
Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711
Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.it
Direzione Vittorio Sabbatini

Comitato di redazione Gianni Aime, Fiorenza Barbero, Luisa Billò,
Marco Franco, Rosangela Giordana, Marilena Luchino, Marco Martini, Patrizia Mellano.
Hanno collaborato a questo numero Claudia Barello, Francesca Brero, Antonella
Cometto, Micol Cristina, Chiara Dalbesio, Gabriella Dante, Donato Dho, Loana Fenech,
Maura Fossati, Fiorella Manfredi, Fabrizio Milanese, Renata Osenda, Mariangela Rovera.

IN COPERTINA:
PUBBLICITÀ
PER CAMPAGNA
IO COMPRO
IN VALLE



Fedeltà al lavoro

Presentazione delle domande entro il 23 settembre

La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Cuneo ha bandito anche per il 2010 il concorso per la premiazione della "Fedeltà al lavoro e del progresso economico", per l'assegnazione di 200 medaglie d'oro e relativi diplomi da suddividere fra le seguenti categorie:

Categoria I: titolari di imprese individuali o società che alla data del 31 dicembre 2009 abbiano una ininterrotta attività nel medesimo settore industria commercio o servizi da almeno 35 anni, se gestite dal fondatore, oppure da almeno 80 anni, se la gestione è tenuta dagli eredi del fondatore; sono escluse dalla premiazione le società di capitali, ad eccezione dei casi in cui l'attività sotto tale forma giuridica consegua o preceda identica attività svolta come ditta individuale e/o società di persone per un periodo che costituisca almeno i due terzi dei 35 anni di anzianità richiesta;

Categoria II: titolari di imprese individuali o società iscritte all'albo delle imprese artigiane che alla data del 31 dicembre 2009 abbiano una ininterrotta attività da almeno 35 anni, se gestite dal fondatore, oppure da almeno 80 anni, se la gestione è tenuta dagli eredi del fondatore;

Categoria III: componenti di famiglie diretto-coltivatrici che alla data del 31 dicembre 2009 abbiano prestato almeno 50 anni di ininterrotto lavoro su fondi di proprietà (l'inizio della conduzione è considerato valido non prima del compimento del 18° anno di età). Nel caso di più componenti uno stesso nucleo familiare in possesso dei requisiti richiesti, il premio sarà unico e conferito a nome di tutti i componenti; il numero dei premiati appartenenti a questa categoria non potrà essere superiore al 35% dei premi messi a concorso, equivalente quindi al massimo a numero 70 riconoscimenti;

Categoria IV: affittuari o mezzadri

attuali titolari di azienda con almeno 35 anni di propria ininterrotta conduzione dello stesso fondo alla data dell'11 novembre 2009 (l'inizio della conduzione è considerato valido non prima del compimento del 18° anno di età), oppure appartenenti a famiglia che da almeno 80 anni si trovi alla conduzione a mezzadria o affittanza del medesimo fondo;

Categoria V: cooperative o consorzi con attività esterna iscritti alla Camera di commercio di Cuneo e attivi, costituiti da almeno 40 anni alla data del 31 dicembre 2009, aventi sede legale e operanti da sempre in provincia di Cuneo, nel medesimo settore; il numero dei premiati appartenenti a questa categoria non potrà essere superiore a numero 6 riconoscimenti.

Possono partecipare al concorso le imprese industriali, commerciali, di servizi, artigiane, cooperative e consorzi con sede principale nella provincia di Cuneo; i coltivatori diretti, gli affittuari e i mezzadri residenti nella provincia stessa.

Le imprese industriali, commerciali, di servizi, artigiane, cooperative e consorzi dovranno essere in regola con l'iscrizione al Registro imprese.

Le richieste di partecipazione al concorso, da redigersi esclusivamente su appositi moduli scaricabili dal sito internet www.cn.camcom.it/fedelta o ritirabili presso la Camera di commercio o presso le Associazioni di categoria, dovranno pervenire alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cuneo - ufficio Segreteria affari generali - via Emanuele Filiberto n. 3, entro il 23 settembre 2010.

Per informazioni:
Segreteria Affari generali
tel. 0171/318.714-807
e-mail: info@cn.camcom.it
www.cn.camcom.it/fedelta



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha ricevuto il 6 luglio al Quirinale il Presidente di Unioncamere nazionale, Ferruccio Dardanello, con i componenti dell'ufficio di presidenza e il Segretario generale. Al centro delle riflessioni, la riforma delle Camere di commercio e la situazione dell'economia italiana.

EDITORIALE

Fare sistema, per ripartire



Si parla di "ripartenza" a livello economico, ma si tende anche ad essere cauti, a non dare la stura ad un ottimismo eccessivo, a sottolineare il divario tra nord e sud del Paese. Il clima di speranza e l'impressione di aver ormai imboccato la via, lenta e difficoltosa, della risalita, si sono respirati anche a Roma, a fine giugno, in occasione dell'Assise degli amministratori delle Camere di commercio italiane operanti sul territorio nazionale o all'estero.

In nome di uno stile che si propone di far prevalere sempre la fiducia, si è voluto privilegiare gli aspetti propositivi e la rivendicazione del ruolo, reso ancor più stimolante dalla riforma entrata in

vigore nel marzo scorso, delle Camere di commercio, capaci di autogovernarsi, esaltare l'acquisita autonomia gestionale e rappresentare le istanze della società civile, nel segno della sussidiarietà, dell'auto-finanziamento e del federalismo fiscale.

Le Camere di commercio sono già in grado di consentire la costituzione di un'impresa in un solo giorno, operando per via telematica, evitando agli interessati le storiche file e gli spostamenti davanti agli sportelli dell'Inps, dell'Inail e dell'Agenzia delle entrate. Il Registro imprese, istituito nel 1993 e affidato alle Camere di commercio, conferma quotidianamente la propria efficienza, anche perché sin dal momento della creazione si è caratterizzato per una metodologia operativa studiata nella prospettiva dell'informatizzazione e della capacità di adeguarsi allo strumento telematico.

Questo dà forza all'obiettivo di "fare sistema", condividendo tra realtà omologhe, pur nell'affermazione dell'autonomia gestionale, metodi di lavoro e scelte. È indispensabile procedere in sintonia ed affrontare insieme quello che - come ha sostenuto il Ministro Tremonti - è l'attuale, impegnativo "tornante della storia". Come hanno fatto Coppi e Bartali, immortalati nella storica foto al Tour de France, anche nella famiglia camerale dobbiamo scambiarci la borraccia della collaborazione, adottando la rete come strumento di lavoro e facendo leva sulle risorse di conoscenza, promozione, rispetto delle regole, innovazione e semplificazione.

I campi in cui misurarsi sono complessi. Restano le difficoltà soprattutto per le aziende con meno di 50 dipendenti, sono insoluti i problemi del mezzogiorno, dove il lavoro potrebbe dimensionare se non spegnere l'illegalità, permangono disagi nell'applicazione del progetto Basilea 3.

Cuneo, terra di gente laboriosa, severa con se stessa e con gli altri, dotata di forte imprenditorialità, leva alta la voce per chiedere chiarezza e ulteriore semplificazione, rifiuta la tendenza tutta italiana ad alimentare costantemente la selva normativa, si batte contro i paletti inutili e contro il pregiudizio negativo verso l'attività d'impresa. La crisi ha fiaccato, ma non sconfitto, il sistema economico locale e non ha spento la vocazione per l'eccellenza e la qualità. Restano le difficoltà nel reperire manodopera specializzata, resta la fatica di cercare linee di collaborazione tra scuola e mondo del lavoro, resta la crisi dei consumi. Si rischia, anche nel Cuneese, di faticare a stare al passo con i tempi, di rimanere indietro nel processo di informatizzazione, di farsi condizionare da una burocrazia troppo lenta e complessa. A volte sembra inascoltata l'asserzione di Luigi Einaudi, figlio della nostra terra: "Una società libera ha bisogno di istituzioni minime, basate sulla trasparenza, più vicine al cittadino e da lui facilmente utilizzabili e contestabili".

Ferruccio Dardanello

Un bilancio... per i bilanci

Per l'anno 2010 la novità più rilevante per il deposito dei bilanci è stata la piena attuazione dell'obbligo di utilizzare il formato elaborabile XBRL.

Per ogni deposito effettuato l'ufficio ha controllato che la pratica di bilancio contenesse il prospetto contabile, costituito da stato patrimoniale e conto economico, codificato esclusivamente in formato XBRL sulla base della vigente tassonomia; la nota integrativa, che non potendo essere ancora resa nel nuovo formato elettronico elaborabile, doveva essere prodotta in formato PDF/A; tutti gli

altri documenti che accompagnano il bilancio (ad esempio il verbale di approvazione dell'assemblea), che dovevano essere allegati alla pratica in formato PDF/A.

Il prospetto contabile in formato PDF/A doveva essere allegato alla pratica di deposito - in aggiunta al file in formato XBRL - solo nell'ipotesi in cui la vigente tassonomia non fosse giudicata compatibile, per la particolare situazione aziendale, con i principi di chiarezza, correttezza e verità di cui all'art. 2423 del codice civile. In questo caso era necessario indicare le motivazioni del doppio deposito nel

verbale di approvazione o inserire apposita dichiarazione in calce alla nota integrativa o nelle note della pratica di deposito al Registro imprese.

Per quanto riguarda il Registro imprese di Cuneo, nel primo semestre dell'anno sono stati depositati oltre 4.600 bilanci e situazioni patrimoniali dei consorzi. Gli altri 2.000 circa stanno arrivando, nella maggior parte, in questo mese di luglio.

A livello nazionale sono pervenuti in totale circa 430.000 bilanci, e la percentuale di quelli che contengono l'istanza correttamente corredata del formato XBRL si è attestata al

96%; oltre il 98% delle istanze XBRL ha superato tutti i controlli di qualità. La percentuale di allegati di bilancio che non superano i controlli PDF/A è scesa decisamente.

Si ricorda, infine, che il deposito del bilancio non rientra tra gli adempimenti compresi nella comunicazione unica, ma per il momento segue la sua procedura autonoma.

Per informazioni:
ufficio registro imprese
tel. 0171/318.760-780-787
e-mail:
registro.imprese@cn.camcom.it

Artigiani: con ComUnica si cambia

La determinazione del Conservatore del Registro delle imprese di Cuneo n. 411 del 14 giugno scorso provvede all'allineamento informatico delle informazioni legali d'impresa per le aziende artigiane, precedentemente solo annotate nel Registro, iscrivendole d'ufficio nella sezione speciale "piccoli imprenditori", così come prevede l'articolo 2083 del codice civile.

Le nuove disposizioni in tema di avvio dell'attività d'impresa considerano la comunicazione unica quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle imprese e, sussistendone i presupposti di legge, ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali, per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA.

Il legislatore attribuisce un ruolo centrale all'adempimento dell'iscrizione nel Registro delle imprese, facendola coincidere con la nascita dell'impresa, qualunque sia la configurazione giuridica che essa intenda assumere.

La formula dell'annotazione, usata fino all'attuazione della norma citata, aveva finalità meramente informativa e si esauriva in una funzione ricognitiva dell'avvenuta iscrizione all'albo delle imprese artigiane.

Nella recente riforma delle Camere di commercio, il Decreto Legislativo del 15 febbraio 2010, n° 23, nel riscrivere l'articolo 8 sul Registro delle imprese non fa più menzione dell'istituto dell'annotazione, che non è più ritenuta adatta ad

assicurare una idonea pubblicità legale alle imprese artigiane, specialmente per quanto attiene al meccanismo costitutivo, la cui pubblicità viene dunque assicurata dall'iscrizione nel Registro delle imprese.

Anche la direzione centrale dell'Agenzia delle Entrate ha affermato che con la comunicazione unica le imprese artigiane saranno iscritte al Registro delle imprese e solo successivamente o contestualmente, a seguito di ulteriori adempimenti, iscritte nell'albo delle imprese artigiane.

Il nuovo assetto giuridico non comporta aggravii economici per le imprese esistenti e produce notevoli vantaggi e semplificazioni per le imprese di nuova costituzione, con particolare riferimento alla possibilità di svolgere immediatamente in fase di iscrizione tutte le attività preliminari e propedeutiche al futuro esercizio dell'attività artigianale, potendo dimostrare attraverso appositi certificati e visure l'iscrizione al Registro delle imprese. Sarà inoltre possibile in futuro aggiungere una o più attività commerciali non prevalenti a quella artigiana senza doversi iscrivere nuovamente, o mantenere la stessa posizione imprenditoriale, evitando nuovi onerosi adempimenti, in caso di perdita dei requisiti artigiani o di cessazione dell'attività artigiana per iniziarne una commerciale.

Sistri, si parte il 1° ottobre

Il decreto del 17 dicembre 2009 del Ministero dell'Ambiente ha introdotto il SISTRI, un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, che sostituirà con dispositivi elettronici (chiavette USB) l'attuale sistema cartaceo basato sulla compilazione dei registri di carico e scarico, dei formulari e, a partire dall'anno 2011, la dichiarazione MUD.

Il D.M 9 luglio 2010 ha prorogato al 1° ottobre 2010 il termine unificato di operatività del SISTRI per tutti i soggetti obbligati e ha prorogato al 12 settembre 2010 il termine per le procedure di ritiro dei dispositivi USB e per l'installazione delle black box, gli strumenti necessari per l'avvio operativo del sistema di tracciamento telematico. Il decreto



ha inoltre disposto la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di autorizzazione all'installazione delle black box da parte delle imprese di autoriparazione nel settore elettrauto in possesso dei requisiti previsti.

Dal 1° luglio è iniziata la distribuzione delle chiavette da parte della Camera di commercio di Cuneo. La

comunica
comunicazione unica
d'impresa

Per informazioni:
ufficio artigianato
tel. 0171/318.765-752-753
e-mail: artigianato@cn.camcom.it

chiavetta USB consente di trasmettere dati, firmare elettronicamente e memorizzare tutte le informazioni relative alla movimentazione e alla gestione dei rifiuti.

Le imprese che hanno effettuato l'iscrizione ricevono una comunicazione via e-mail o tramite fax, per fissare l'appuntamento per la consegna e con l'indicazione dei documenti che devono essere presentati all'atto del ritiro. Pertanto non è necessario contattare prima la Camera di commercio.

I diritti di segreteria sono stati fissati in 16 euro per il primo dispositivo di ogni unità locale e 6 euro per ogni dispositivo aggiuntivo per la stessa unità locale.

I dispositivi devono essere ritirati presso la Camera di commercio dove è ubicata l'unità produttiva locale (per produttori e gestori) e presso la Sezione regionale dell'Albo nazionale gestori rifiuti (presso la Camera di commercio di Torino) per i soggetti iscritti all'Albo.

Ogni impresa può, in qualsiasi momento, controllare lo stato di avanzamento dei propri dispositivi collegandosi al sito www.ecocamere.it

Per informazioni:
ufficio sportello unico di Cuneo
tel. 0171/318.788
e-mail: cccuneo@cn.camcom.it
www.cn.camcom.it/sistri

Barolo e Barbaresco festival

Debutto in società a Roma per le annate 2006 e 2007

e Roero, Unioncamere, Confcommercio e Fipe.

All'evento, a cui hanno partecipato operatori del settore, gastronomi, sommelier, albergatori, ristoratori, giornalisti specializzati, grandi intenditori di vini, si è registrato il record storico di presenze di aziende vitivinicole del Cuneese, 169 in totale (121 per il Barolo e 48 per il Barbaresco) che, grazie all'Associazione romana sommelier, hanno proposto la degustazione dei due re dell'enologia italiana, abbinati ai piatti della tradizione locale, preparati per l'occasione dagli chef dell'Istituto alberghiero di Mondovì e Droneo. Sono stati registrati ottimi giudizi sulle caratteristiche qualitative di entrambi i vini.

Il Barolo 2006 è da annoverarsi tra i migliori degli ultimi anni, capace di regalare grandi emozioni agli estimatori, grazie alla straordinaria ampiezza di profumi e alle ottime gradazioni. I dati vendemmiali del 2006 citano una produzione di oltre 11 milioni di bottiglie, commercializzate da 310 aziende comprese negli undici Comuni (Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Dia-

no d'Alba, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Novello, Roddi, Serralunga d'Alba e Verduno).

"L'Enoteca Regionale del Barolo - ha affermato nell'occasione la presidente Renata Salvano - è orgogliosa di presentare a Roma l'annata 2006: un vino ricco di promesse, dal futuro radioso capace di regalare grandi emozioni ai suoi estimatori. Un vino che ci gratifica ora, ma che dimostra la forza e la capacità di affrontare lunghi anni di affinamento in bottiglia".

Per il Barbaresco, l'Albo vigneti del 2007 stima circa 4 milioni e mezzo di bottiglie, immesse sul mercato da oltre 200 aziende, 105 delle quali con sede nei quattro comuni dell'area delimitata di Barbaresco, Alba, Neive e Treiso.

Ha sottolineato Giancarlo Montaldo, presidente dell'Enoteca del Barbaresco: "Il periodo che stanno vivendo l'economia e la società è di quelli difficili. Tuttavia, il mondo del Barbaresco

sta reagendo bene alle difficoltà. Da un lato c'è il contributo della natura, dall'altro l'aspetto legato al settore produttivo che conta sul lavoro di 210 aziende, a ognuna delle quali tocca, in media, la vendita di 21.500 bottiglie. Quella che altrove si chiama "polverizzazione" ed è negativa, nel mondo dei nostri vini si traduce in vivacità e interesse".

La provincia di Cuneo è al primo posto, in Italia, per numero di vini Docg. Oltre a Barolo e Barbaresco, si avvalgono della denominazione di origine controllata e garantita anche l'Asti, il Moscato d'Asti, il Dolcetto di Dogliani superiore, il Roero e il Roero Arneis. Entro settembre 2010 si attende la concessione del riconoscimento anche per il Dolcetto di Diano d'Alba.

Dopo ben quattro anni di attesa per il Barolo 2006 e di tre anni per il Barbaresco 2007 il 23 giugno scorso è giunto il momento dell'ingresso ufficiale in società. Si è infatti svolto a Roma, nella prestigiosa cornice del Marriott Grand hotel Flora di via Veneto, il "Barolo e Barbaresco Festival", organizzato dalla Camera di commercio e dal Centro estero Alpi del mare in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, le Enotecche regionali del Barolo e del Barbaresco, il Consorzio di tutela Barolo e Barbaresco Alba Langhe

BMTI, si allarga il mercato telematico

Costituito a Cuneo il Comitato per i tagli di carne bovina della Borsa merci telematica

Il 22 giugno, alla Camera di commercio di Cuneo, si è svolta una giornata dedicata alla Borsa merci telematica italiana (BMTI), il mercato telematico dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici, a cui hanno partecipato i funzionari BMTI Luigi Stimolo, Elisabetta Delmonte e Antonella Guzzo.

Attualmente sono molteplici i mercati telematici presenti a livello nazionale: 41 sono realtà già attive, 7 di prossimo avvio, con scambi complessivi intorno a 900 milioni di euro, oltre 3 milioni di tonnellate di prodotto scambiate, oltre 25 mila contratti conclusi e 1.000 operatori accreditati. Operatori economici della Granda sono presenti in alcuni Comitati di filiera nazionali: kiwi, salumi italiani, carni bovine, nocciola, vino da tavola e biomasse.

La Camera di commercio di Cuneo è da sempre attenta ai nuovi sistemi di commercializzazione. Da alcuni anni è impegnata in azioni volte ad accrescere la trasparenza delle dinamiche dei prezzi e a promuovere la diffusione delle nuove opportu-

rità offerte dal mercato telematico a favore del sistema imprenditoriale locale, con particolare riguardo alle imprese del settore agricolo.

Cuneo, grazie alla forte tradizione agricola e agroalimentare della Granda è stata individuata quale sede di due Comitati di filiera: la mela (nel 2009) e i tagli di carne bovina (nel 2010), il cui compito è quello di rappresentare gli operatori dei territori maggiormente rilevanti per gli specifici settori, allo scopo di formulare i regolamenti di prodotto che consentano di attivare le trattazioni telematiche.

Nella mattinata del 22 giugno si è costituito ufficialmente il Comitato nazionale di filiera dei tagli di carne bovina, che è composto da operatori delle varie categorie interessate (allevamento, commercio, macellazione e produzione), provenienti dalla provincia di Cuneo e da altre otto province italiane (Ancona, Campobasso, Enna, Lodi, Padova, Treviso, Siena e Vercelli). Lo presiede il cuneese Carlo Gabetti, presidente del Coalvi; gli altri componenti cuneesi del comi-

tato sono Roberto Isidoro Arneodo (allevatore), Alberto Aprato e Chiaffredo Ciancia (commercianti), Angelo Rosso e Giovanni Battista Becotto (macellatori).

Il compito del Comitato di filiera è quello di provvedere alla predisposizione e alla stesura del regolamento speciale di prodotto che dovrà essere sottoposto per l'approvazione alla Deputazione nazionale di BMTI e a cui seguirà l'inserimento del prodotto all'interno della piattaforma telematica e l'attivazione del mercato telematico dei tagli di carne bovina.

A seguire, nel pomeriggio, si è svolto un incontro di presentazione dei due studi di mercato commissionati dalla Camera di commercio alla BMTI, uno sulla mela e uno sui tagli di carne bovina.

Le ricerche, curate dalla BMTI, che hanno preso in esame la situazione dei due comparti sul territorio nazionale e in ambito locale, sono state illustrate dai tre funzionari presenti, che si sono occupati della stesura.

Entrambe le pubblicazioni sono state distribuite gratuitamente su

chiavetta ai partecipanti all'incontro e sono disponibili sul sito internet camerale, all'indirizzo www.cn.camcom.it/pubblicazioni

Per informazioni:
ufficio statistica
tel. 0171/318.772-742
e-mail: statistica@cn.camcom.it



Un ponte di solidarietà tra Cuneo e l'Africa



“Un ponte di solidarietà tra Cuneo e l’Africa. Responsabilità sociale e sostenibilità per progetti in partenariato con il Sud del mondo”: questo il tema dell’incontro svoltosi lo scorso 16 giugno, organizzato in collaborazione con LVIA, l’Ong cuneese di cooperazione internazionale fondata nel 1966 da don Aldo Benevelli, impegnata da oltre quarant’anni in Africa in progetti di lotta alla povertà e promozione dello sviluppo, Caritas Diocesana di Cuneo e Federazione italiana delle Ong di ispirazione cristiana Volontari nel mondo (FOCSIV).

L’iniziativa ha coinvolto l’ente camerale alla luce dei suoi obiettivi in campo sociale, volti alla sensibilizzazione nei confronti delle problematiche locali, nazionali e internazionali. L’economia, infatti, non è fatta soltanto da imprese che producono, si espandono o risentono delle crisi, ma anche di attenzione per le sacche di povertà, nel convincimento che la crescita vada condivisa e, per quanto possibile, estesa. A tal fine è attivo presso l’ufficio studi dell’ente camerale lo sportello “Responsabilità sociale”, le cui finalità sono proprio quelle di dare assistenza e visibilità alle imprese che si impegnano

in questo percorso.

Durante il convegno si sono susseguiti alcuni interessanti interventi, a cominciare da Alessandro Bobba, presidente LVIA, che ha sottolineato l’importanza del dialogo tra profit e no-profit, per approfondire i vari aspetti di concetti chiave quali “responsabilità sociale”, “bene comune” e “sviluppo sostenibile”: “quando si parla di aiuto allo sviluppo è necessario partire da una concezione di diritti e responsabilità e non più di bisogni e di beneficiari. La persistenza di situazioni di povertà, anche estrema, è responsabilità di tutti”.

Gianfranco Cattai, presidente Volontari nel mondo FOCSIV, ha configurato “un’impresa per i diritti”, capace di reagire alla “crisi del modello” che, oltre a causare l’aumento dei poveri in Europa, accresce le disparità tra Nord e Sud del mondo. Il paradosso per cui gli abitanti di un paese africano hanno a disposizione appena 5 litri al giorno di acqua potabile, mentre in Italia ognuno di noi ne consuma ben 250 litri giornalieri, è emblematico. Cattai ha delineato spazi d’azione per le imprese, perché “un tempo era pensabile affida-

re dapprima all’economia la produzione di ricchezza per assegnare poi alla politica il compito di distribuirla. Oggi tutto ciò risulta più difficile, dato che le attività economiche non sono costrette entro limiti territoriali, mentre l’autorità dei governi continua ad essere soprattutto locale”.

Nel corso dell’incontro, Claudia Aceto Filippi della Caritas Diocesana di Cuneo ha auspicato una rivoluzione culturale “fondata su responsabilità diretta e indiretta, dove quella indiretta è la più difficile da assumere, fatta di pensieri, azioni, gesti, dei quali ignoriamo o non consideriamo le conseguenze”.

La seconda parte del workshop è stata dedicata all’Africa. Italo Rizzi, direttore LVIA, ha illustrato in dettaglio le attività promosse dall’associazione in Africa. Filippo Ciardi, responsabile fundraising LVIA, ha illustrato le diverse opportunità di collaborazione con le imprese. Tra queste vanno privilegiati gli interventi di partecipazione, dalle campagne “Acqua è Vita” e “Molla la plastica!”, fino ad un accordo di partnership in cui le aziende possano sostenere e sentirsi parte di un progetto complesso contribuendo

alla realizzazione di specifiche attività, coinvolgendo i dipendenti e il territorio e stimolando senso di appartenenza e responsabilità.

A questo proposito, un’esperienza concreta di collaborazione con LVIA è stata illustrata da Edoardo Dadone, della Marco Polo Engineering Spa Sistemi ecologici, realtà leader nella bonifica ambientale con produzione di energia verde. A partire dal 2010 l’azienda ha scelto di partecipare ai progetti ambientali promossi da LVIA in Africa.

L’incontro si è concluso con l’invito alle imprese e alle associazioni di categoria a prendere contatti con LVIA per individuare i progetti più rispondenti alle proprie realtà.

Per informazioni:

ufficio studi
Sportello responsabilità sociale
tel. 0171/318.743-744-824
e-mail: studi@cn.camcom.it
www.cn.camcom.it/responsabilita sociale

LVIA

tel. 0171/696975
e-mail: info@lvia.it
www.lvia.it

Economia in cifre

CN Economia dedica uno spazio specifico alla diffusione di alcuni dati economici della provincia di Cuneo.

Approfondimenti sul sito www.cn.camcom.it/economiaincifre

Ultime novità disponibili sul sito:

- Indagine congiunturale dell’industria manifatturiera I trimestre 2010 (www.cn.camcom.it/congiuntura)
- Movimprese II trimestre 2010
- dati sul commercio estero I trimestre 2010

CONGIUNTURA INDUSTRIALE - I TRIMESTRE 2010

Produzione industriale provincia di Cuneo	
I trimestre 2010 - variazione tendenziale per settori	
alimentare bevande e tabacco	+ 5,1%
tessile abbigliamento e calzature	+ 1,8%
metalmecanico	+ 5,3%
altre industrie manifatturiere	+ 8,4%
media	+ 6,0%

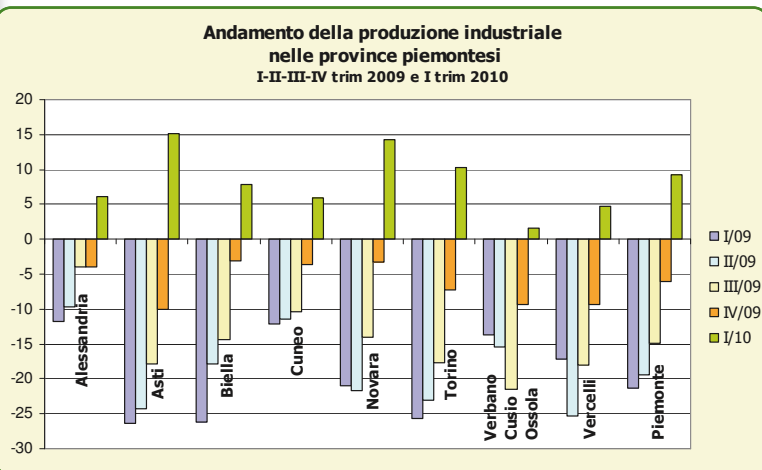
MOVIMPRESE - II TRIMESTRE 2010

Distribuzione delle sedi d’impresa provincia di Cuneo				
	registrate	attive	iscritte	cessate
imprese	74.429	70.819	1.280	836
di cui artigiane	20.318	20.303	482	295
tasso di crescita: + 0,74%				

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Confronto I trimestre 2009/ I trimestre 2010 (dati in migliaia di €)			
	EXPORT I TRIM. 2009	EXPORT I TRIM. 2010	var. %
Cuneo	1.212.963	1.291.120	+ 6,4%
Piemonte	7.082.178	7.868.924	+ 11,1%
Italia	70.855.576	75.545.907	+ 6,6%

Fonte: Istat, banca dati Coeweb



Elaborazioni a cura dell’ufficio studi
tel. 0171/318744-743-824
e-mail studi@cn.camcom.it

L'economia del Piemonte nel 2009

Presentato in Camera di commercio lo studio della Banca d'Italia

Si è svolto il 21 giugno scorso il convegno sul rapporto annuale "Economia del Piemonte" realizzato dalla Banca d'Italia, presentato da Marcello Callari, direttore della sede di Torino, Roberto Cullino e Cristina Fabrizi della Divisione analisi e ricerca economica territoriale della sede di Torino.

L'economia del Piemonte nel 2009 è stata particolarmente scossa dagli effetti della crisi economica internazionale, esposta al crollo del commercio e alla brusca contrazione della domanda di beni di investimento. Ne è derivata una recessione eccezionalmente intensa all'interno dei singoli settori, con un andamento piuttosto eterogeneo tra le imprese.

L'indagine della Banca d'Italia suggerisce infatti che le aziende che si erano ristrutturate nei primi anni duemila, adeguandosi maggiormente al nuovo contesto competitivo, hanno probabilmente subito in misura inferiore alle altre imprese l'urto della crisi e in prospettiva evidenziano una più diffusa ripresa degli investimenti e una maggiore tenuta dell'occupazione.

Le previsioni per l'anno in corso prefigurano un quadro di moderato miglioramento della congiuntura

nell'industria, trainato principalmente dalla domanda estera, anche se a livello ancora inferiore rispetto a prima dello scoppio della crisi.

La crisi economica si è riflessa in misura significativa sul mercato del lavoro piemontese, soprattutto nell'industria, anche se gli effetti negativi sull'occupazione, calata dopo dieci anni di crescita ininterrotta, sono stati mitigati dal ricorso alla Cassa integrazione guadagni, di intensità senza precedenti. Il calo della domanda di lavoro ha contribuito a una forte crescita del numero delle persone in cerca di occupazione e all'aumento significativo del tasso di disoccupazione, tornato ai livelli del 2002.

La riduzione dell'attività produttiva e la drastica revisione al ribasso dei piani di investimento delle aziende hanno determinato nel 2009 un ulteriore marcato indebolimento della domanda di credito delle imprese, a cui si è associato un atteggiamento di perdurante elevata cautela nell'erogazione dei finanziamenti da parte degli intermediari, soprattutto di quelli più grandi. Ne è derivata una progressiva riduzione dei tassi di crescita del credito alle imprese, divenuti negativi dallo scorso settembre.

Nel primo semestre del 2010, secondo le valutazioni delle banche, la domanda di credito delle imprese sarebbe tornata a crescere e il processo di irrigidimento dell'offerta si sarebbe concluso.

Il credito alle famiglie si è assestato dal secondo semestre dell'anno scorso su ritmi di crescita moderati, sostenuti soprattutto dai mu-

tui per l'acquisto di abitazioni. Per contro, il credito al consumo delle banche ha continuato a decelerare, riflettendo anche la debolezza dell'attività di spesa delle famiglie.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743-744-824
e-mail: studi@cn.camcom.it

GLI STUDI DI UNIONCAMERE PIEMONTE

PIEMONTE IN CIFRE 2010

Mercato del lavoro, popolazione, istruzione, indicatori economici, commercio estero, anagrafe delle imprese, credito, turismo: questi gli ambiti di indagine analizzati nella diciottesima edizione di "Piemonte in cifre", l'Annuario statistico regionale frutto del lavoro congiunto di Unioncamere Piemonte, Regione Piemonte e Istat nell'ambito del Sistema statistico nazionale.

I dati aggiornati sono disponibili online sul sito www.piemonteincifre.it, un importante strumento che raccoglie le principali statistiche socio-economiche a livello regionale e provinciale, ponendosi l'obiettivo di far conoscere il territorio piemontese sotto diversi e complementari punti di vista.

INDAGINE SULLA SPESA DELLE FAMIGLIE PIEMONTESI

Per il nono anno consecutivo, Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte, nell'ambito delle attività promosse dall'Osservatorio regionale sul commercio, hanno realizzato l'Indagine sulla spesa delle famiglie residenti nei capoluoghi di provincia piemontesi.

Obiettivo consolidato del rapporto è l'analisi qualitativa e quantitativa dei consumi, attraverso l'osservazione del livello e delle abitudini di acquisto delle famiglie piemontesi, cogliendone anche eventuali variazioni nel tempo. Come nelle precedenti edizioni, anche quest'anno è proseguito lo sforzo metodologico, con l'estensione della rilevazione all'intero anno e il mantenimento della numerosità campionaria al di sopra delle 800 unità.

Nel 2009 le spese per i consumi delle famiglie piemontesi sono diminuite, in media, dell'1,6% rispetto al 2008, raggiungendo i 2.759,12 euro, al netto delle spese di manutenzione, ma al lordo dell'acquisto di autoveicoli, introdotti all'interno del paniere per uniformità con

l'indagine Istat. All'interno di questa dinamica si evidenziano, tuttavia, due tendenze contrapposte: da una lato, l'aumento dei consumi alimentari e, dall'altro, la flessione delle spese non alimentari.

Il dato in flessione è comunque in tendenza con il resto del Paese e risente altresì della fine degli incentivi sull'acquisto di nuove autovetture.

L'effetto della crisi si è fatto sentire, nel corso del 2009, anche nella vita reale e nei diretti confronti della spesa dei piemontesi, portando le famiglie a dedicarsi principalmente a spese alimentari e a concentrarsi maggiormente nel consumare i propri pasti in casa, a discapito della spesa per i pasti extra-domestici.

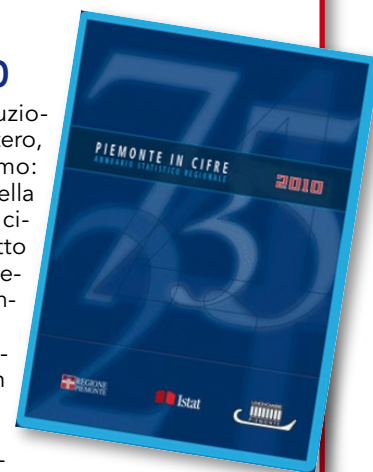
L'importanza della cultura d'impresa

Universitas Mercatorum, l'Ateneo per chi lavora

Universitas Mercatorum è l'Università Telematica delle Camere di commercio italiane, creata con l'obiettivo di formare persone già occupate che vogliono conseguire un titolo accademico, permettendo, tramite le tecnologie della comunicazione e dell'informazione, di annullare gli ostacoli che spesso impediscono l'accesso a un corso di studi universitario. Una risposta tangibile alla domanda di sviluppo che emerge in Italia, dove il numero dei laureati non è ancora adeguato alle esigenze del Paese, sebbene l'istruzione universitaria sia il motore del progresso e giochi un ruolo determinante nella crescita economica di una nazione. Per questo tra gli scopi istituzionali di Universitas

Mercatorum vi sono la promozione e l'incentivazione della ricerca riferita alla cultura di impresa, il sostegno allo sviluppo delle tecnologie applicate ai processi di insegnamento e apprendimento, senza dimenticare che la qualità didattica comincia da chi insegna. Universitas Mercatorum ha chiamato, tra il suo corpo docente, nomi autorevoli di studiosi conoscitori della realtà del Paese, che possono fornire agli studenti il giusto mix tra esperienza sul campo e studi e ricerche di livello internazionale.

Tutte le informazioni su www.unimerceurum.it



Usi in provincia di Cuneo

I comitati tecnici al lavoro per la nuova Raccolta

A quasi dieci anni dalla redazione dell'ultima raccolta degli usi accertati in provincia di Cuneo, risalente all'anno 2003, sono in piena fase di svolgimento i lavori di revisione degli usi, affidati a comitati tecnici appositamente costituiti e suddivisi in base alle tipologie e alle materie oggetto dell'accertamento.

I lavori di revisione degli usi sono stati avviati nel 2009, attraverso le preliminari operazioni di sensibilizzazione e informazione delle locali istituzioni, associazioni di categoria e di consumatori, banche e istituti di credito,

uffici giudiziari, ai quali è stata trasmessa la precedente raccolta, con l'invito a voler segnalare le eventuali variazioni consuetudinarie nel frattempo eventualmente verificatesi. A completamento dell'esigenza di un dialettico confronto con l'intera collettività locale sull'argomento, sul sito internet camerale è stata creata una pagina dedicata, www.cn.camcom.it/usi, per consultare la raccolta ed essere aggiornati in tempo reale sullo stato di avanzamento dei lavori.

La Commissione provinciale degli usi si è formalmente insediata nella riunione del 24 novembre 2009, deliberando in quella sede la costituzione di 6 comitati tecnici (commer-

cio, agricoltura, artigianato, edilizia, industria e servizi).

I componenti dei comitati tecnici, individuati su designazione di ordini e collegi professionali, Università e istituti di istruzione superiore, sono stati nominati dalla Giunta camerale con delibera n. 72 del 12 marzo 2010. I lavori sono iniziati il 12 aprile, secondo un calendario di aggiornamento delle sedute reso pubblico sul sito camerale all'indirizzo sopra menzionato.

Per informazioni:

ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.809-814

e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it



Conciliazione per tutti

Le Camere di commercio, che da oltre dieci anni costituiscono un punto di riferimento riconosciuto dal legislatore in materia di conciliazione delle controversie, stanno adeguando le proprie regole interne alle novità introdotte dal decreto legislativo 28 del 4 marzo 2010, che uniforma la procedura per tutte le liti in campo civile e commerciale, mettendo ordine nel variegato panorama normativo che sino ad ora ha riguardato in particolare la materia societaria, i diritti dei consumatori, i contratti di franchising e subfornitura.

Il fine della nuova normativa è di deflazionare l'afflusso ai tribunali civili, introducendo campi di obbligatorietà della preventiva procedura di conciliazione nonché incentivi di tipo fiscale e rafforzamenti dell'efficacia

e valenza degli accordi conclusi in sede di mediazione, scoraggiando inoltre coloro che intendono ostacolare il raggiungimento di una soluzione concordata attraverso norme più severe in tema di attribuzione delle spese processuali.

La nuova legge estende di fatto la regolamentazione già prevista per le sole liti societarie ad un più vasto campo di materie: condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto d'azienda, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o altri mezzi di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari.

La controversia sarà composta da

un mediatore esperto, che aiuterà le parti nella ricerca di un accordo soddisfacente attraverso un'assistenza neutrale, indipendente e imparziale in un clima di assoluta riservatezza. Se la conciliazione avrà esito positivo, l'accordo costituirà titolo esecutivo e le parti godranno di alcuni incentivi di tipo fiscale; qualora non riesca, il mediatore potrà formulare una proposta da sottoporre alla libera accettazione delle parti. In caso di fallimento della conciliazione avrà inizio la causa e il giudice adito potrà trarre argomenti di prova dalla mancata partecipazione di una parte, oppure condannare alle spese il vincitore qualora abbia rifiutato una proposta del mediatore che a posteriori si sia rivelata corrispondente alla decisione finale del giudice.

Presso il Ministero della Giustizia sarà istituito un registro al quale, analogamente a quanto sinora previsto per le conciliazioni societarie, dovranno iscriversi i soggetti pubblici o privati abilitati ad offrire il servizio di mediazione. La formazione e la revi-

sione di tale registro, le modalità di iscrizione, la sospensione e cancellazione degli iscritti saranno disciplinate da appositi decreti del Ministro della Giustizia di concerto, per la parte relativa al consumo, con il Ministro dello Sviluppo economico.

Per informazioni:

ufficio regolazione del mercato tel.
0171/318.809-814

e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it

CUNEO IN CIFRE NEWS Nuovo servizio di mailing list

L'ufficio studi della Camera di commercio ha attivato una nuova mailing list all'interno del sito internet. "Cuneo in cifre news" permette di essere costantemente aggiornati sui principali dati economici e statistici della provincia di Cuneo: commercio estero, dinamica delle imprese (iscrizioni-cessazioni), congiuntura dell'industria manifatturiera, andamento dei prezzi all'ingrosso e al dettaglio di un paniere di prodotti individuato, indicatori del mercato del lavoro.

Collegandosi alla pagina www.cn.camcom.it/maillinglist è possibile registrarsi come utente del sito e poi iscriversi alla mailing list, seguendo le istruzioni riportate.

Sono così ora 6 i servizi di mailing list attivati dalla Camera di commercio per migliorare il rapporto con la propria utenza garantendo un'informazione precisa e aggiornata: oltre al nuovo Cuneo in cifre news, ricordiamo CN economia news, Conciliazione @rbitrato news, Marchi e brevetti news, Promozione news, Registro imprese news.

Per informazioni: ufficio studi
tel. 0171/318.743-744-824 - e-mail: studi@cn.camcom.it
ufficio relazioni con il pubblico
tel. 0171/318.728-759-808 - e-mail: urp@cn.camcom.it

IL CONCERTO DI FERRAGOSTO A SANT'ANNA DI VINADIO

Il concerto di Ferragosto, tradizionale appuntamento in alta montagna con la partecipazione dell'Orchestra Bruni, si svolgerà nell'alto vallone di Sant'Anna di Vinadio, in valle Stura.

Il concerto festeggia quest'anno la trentesima edizione, ed è inserito nelle manifestazioni per i 150 anni di fondazione della Provincia.

L'iniziativa è organizzata dal Comune di Vinadio e dalla

Comunità montana Valle Stura, con il sostegno di Provincia, Regione, Camera di commercio, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Anche quest'anno le telecamere della Rai assicurano la diretta nazionale di questo evento che, per il suggestivo abbinamento di musica classica e scenari alpini, risulta sempre molto sentito e partecipato.



Quali etichette per gli alimenti?

Uno sportello di assistenza alla Camera di commercio di Cuneo

La normativa per l'etichettatura dei prodotti alimentari è diventata nel tempo sempre più complessa: le etichette rappresentano oggi uno strumento di grande rilevanza sia per le imprese sia per i consumatori e proprio per questo sono al centro di un'intensa attività normativa, volta a renderle più trasparenti ed affidabili.

L'emanazione di nuovi decreti, circolari e direttive ha reso difficile per le aziende, soprattutto se di piccola dimensione, l'adeguamento necessario e quindi la possibilità di restare sul mercato. A complicare ulteriormente il quadro, è la prossima

emanazione del nuovo regolamento comunitario che prevede la diretta applicabilità della normativa in tema di etichettatura nutrizionale e di presentazione dei prodotti alimentari. Tra le principali novità, l'individuazione esplicita delle responsabilità degli operatori del settore alimentare sull'informazione fornita ai consumatori attraverso l'etichettatura.

Sono infatti le imprese produttrici a dover garantire al consumatore la rispondenza degli ingredienti contenuti negli alimenti, con inevitabili ripercussioni – qualora si riscontrassero irregolarità o applicazioni non

corrette delle norme – in tema di sanzioni amministrative.

Per supportare in modo più completo le aziende alimentari, la Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino, ha previsto l'attivazione di uno sportello di primo orientamento dedicato a questa specifica tematica. L'assistenza sarà fornita alle imprese agro-alimentari del territorio da personale qualificato ed esperto. Lo sportello offrirà un servizio tecnico di studio e analisi del caso presentato circa i contenuti dell'etichetta, tenendo conto della normativa vigente e, laddove necessario, il personale del laboratorio si interfacerà anche con un legale esperto in sicurezza alimentare, per la verifica dell'adeguata terminologia da inserire in etichetta al fine di evitare possibili fraintendimenti nella comunicazione rivolta ai consumatori.

La Camera di commercio di Cuneo in questa prima fase e sino ad esaurimento dei fondi disponibili

sosterrà integralmente i costi relativi allo sportello, operativo dal 1° settembre 2010. Il servizio sarà fruibile sia presso i locali della Camera di commercio, con l'organizzazione di incontri diretti delle imprese con gli esperti, sia a distanza mediante quesiti inoltrati tramite posta elettronica.

Per appuntamenti presso la sede camerale occorre prenotarsi all'ufficio ispettivo sanzioni, che invierà conferma con specificazione dell'orario, indicando i dati aziendali (denominazione, settore di attività, mercato di riferimento, prodotti per la cui etichettatura è richiesta l'assistenza, persona di riferimento). I quesiti tramite posta elettronica dovranno inizialmente essere inviati allo stesso ufficio, salvo diverso avviso che sarà pubblicato sul sito camerale.

Per informazioni e quesiti:
ufficio sanzioni

tel. 0171/318.768-812

e-mail:

ispettivo.sanzioni@cn.camcom.it

Riparte la campagna "Pesca Cuneo"

È stata presentata ufficialmente venerdì 16 luglio, in Camera di commercio, la campagna promozionale "Pesca Cuneo" 2010. Alla vigilia della raccolta nelle aree del Saluzzese, dove si concentra la maggior parte della produzione, si ripropone la grande iniziativa volta non già a favorire la collocazione di quantitativi che potrebbero appesantire il mercato, com'è avvenuto in alcuni casi in passato, bensì a far conoscere meglio una delle voci più qualificate della frutticoltura cuneese, inducendo i consumatori a scegliere la produzione locale, che può essere commercializzata in condizioni ottimali di freschezza. L'obiettivo della collocazione presso mercati, negozi e catene di distribuzione, di pesche e nettarine a chilometri 0 è ormai raggiunto. Tra le novità più importanti, la scelta di un calibro ancora superiore (AA), quindi frutti più grandi, succosi e dolci. A sostenere il progetto sono l'ente camerale, nel ruolo di capofila, impegnato nella promozione dell'iniziativa e nella ricerca di visibilità; la Provincia, chiamata a coordinare le



azioni di controllo; Assortofrutta, organismo che rappresenta le tre organizzazioni di produttori, ovvero Piemonte Asprofrut, Lagnasco Group e Ortofruit Italia, con l'incarico di garantire gli approvvigionamenti e la Coldiretti che cura gli aspetti organizzativi. L'azione prenderà il via nelle prossime settimane e si protrarrà sino a settembre, nel rispetto di un calendario che rispecchia i ritardi di maturazione, valutati in una decina di giorni rispetto ai consueti ruolini di marcia. Nel 2009 la commercializzazione di "Pesca Cuneo" ha riguardato oltre 20.000 quintali di prodotto. Quest'anno la produzione di pesche (per la precisione, si tratta di nettarine) presen-

A sostegno delle nuove imprese



È stato firmato lo scorso 23 luglio nella sala giunta della Provincia, alla presenza dell'assessore alle politiche del lavoro Pietro Blengini, del presidente camerale Dardanello e dei presidenti delle associazioni di categoria, il protocollo di intesa in tema di ampliamento dei servizi a sostegno della creazione di impresa.

I potenziali neo-imprenditori avranno a disposizione gratuitamente un nuovo strumento che affianca quelli già offerti dallo Sportello creazione di impresa e potranno, con l'assistenza diretta delle asso-

ciazioni o delle cooperative di garanzia ad esse collegate, approfondire temi specifici del settore e ottenere indicazioni sugli strumenti di finanziamento più idonei.

Gli sportelli per la creazione di impresa sono operativi sul territorio provinciale e, in particolare, sono aperti presso la sede della Camera di commercio di Cuneo il lunedì e il giovedì dalle 8:45 alle 12:15 e presso la sede di Alba il lunedì dalle 9:00 alle 12:00.

Per informazioni:
ufficio relazioni con il pubblico
servizi alle imprese

tel. 0171/318.728-808

e-mail:

nuoveimprese@cn.camcom.it

ta un ridimensionamento a livello europeo e nazionale. Nell'area cuneese si prevede un calo stimato nel 10 per cento circa, con passaggio da un raccolto complessivo da 1.300.000 quintali a 1.150.000. Fattore determinante per la campagna promozionale è la partecipazione della rete distributiva. Hanno dato conferma i negozi di vicinato coordinati da Confcommercio e la grande distribuzione attraverso alcune catene di super e ipermercati operanti in tutto il nord-ovest. Analoghe al passato le tipologie di confezionamento, in bauletti da tre chili (in cui sono contenute ricette tematiche) da vendersi interi o allo stato sfuso, con bollinatura del singolo frutto.



Notizie dallo sportello Europa

AGEVOLAZIONI E CONTRIBUTI

Rete transeuropea di trasporto (TEN-T)

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro annuale e pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il 2010. Ulteriori informazioni e modulistica sono disponibili al seguente indirizzo: <http://tentea.ec.europa.eu> Pubblicato sulla Gazzetta Europea C129 del 19 maggio 2010
Scadenza: 31 agosto 2010

Dalla Regione Piemonte

Qualificazione, certificazione e innovazione delle imprese e delle competenze artigiane: proroga dei termini di presentazione delle domande di contributo per marcatura CE di prodotti soggetti alla Direttiva 89/06/CE e nuova certificazione SOA (anno 2009) fino al 30 settembre 2010.

PRESTARE SERVIZI NELL'UNIONE EUROPEA: LE NUOVE REGOLE

Il processo di integrazione europea, avviato da più di 50 anni, ha portato alla progressiva apertura dei mercati e ha normato il fenomeno con centinaia di disposizioni, tese ad eliminare gli ostacoli alla libera circolazione delle merci, dei capitali, delle persone e anche dei servizi.

A proposito di questi ultimi, il testo di riferimento è una direttiva adottata dal Parlamento e dal Consiglio europeo nel 2006, oggetto di recenti modifiche. Proprio sui cambiamenti apportati, sul piano legale e su quello fiscale, il 12 luglio si è svolto in Camera di commercio un seminario di approfondimento rivolto alle imprese e ai fornitori di servizi quali liberi professionisti, elettricisti, idraulici e prestatori d'opera a vario titolo. L'iniziativa, promossa dallo Sportello Europa dell'Alps Enterprise Europe Network in collaborazione con il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte, ha fatto tappa a Cuneo nell'ambito di un progetto itinerante che tocca tutti i capoluoghi piemontesi.

Punto di riferimento è la nuova guida "La prestazione dei servizi nell'Unione europea", che è stata distribuita ai presenti e illustrata, nei suoi punti più qualificanti e in-

novativi da Marina Motta, che si è soffermata sugli aspetti legali, e da Stefano Garelli, che ha trattato quelli fiscali.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.758-818
e-mail: promozione@cn.camcom.it
sportello.europa@cn.camcom.it

INCOMING RUSSIA Firenze, 4-6 luglio 2010

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con il Centro estero Alpi del mare, Promofirenze e il sistema camerale italiano, ha coordinato, nell'ambito dell'intesa operativa Unioncamere/ICE per il settore agroalimentare, la partecipazione delle aziende cuneesi ad un incoming di operatori del settore wine and food provenienti dalla Russia.

A partire dal 2000 la dinamica dell'interscambio commerciale, i flussi di investimenti diretti in e out e gli accordi strategici sull'energia hanno reso i rapporti tra i due Paesi sempre più solidi e oggi la Russia rappresenta, dopo gli Stati Uniti, il più importante partner economico-commerciale del nostro Paese. Le due economie sono complementari: da una parte abbiamo l'offerta ricca di materie prime, assolutamente strategica per il nostro Paese, mentre dall'altra c'è l'alta specializzazione manifatturiera italiana in grado di soddisfare la domanda interna russa, dai macchinari ai beni di consumo, dal tessile ai prodotti agroalimentari.

L'evento a cui hanno preso parte le aziende cuneesi si è svolto a Firenze presso l'Hotel Michelangelo dal 4 al 6 di luglio, ha avuto un respiro nazionale e ha coinvolto tutto il sistema camerale italiano. La manifestazione, preceduta da una degustazione e da un gala-dinner riservato agli operatori russi, era aperta alle aziende del settore vino, distillati, acqua, olio d'oliva, formaggi, pasta, sughi e conserve, salumi, caffè e prodotti dolciari e ha visto la partecipazione di un folto numero di imprese cuneesi. Hanno presentato il meglio delle loro produzioni ad una delegazione composta da una quindicina di importatori e distributori russi dei settori wine e food.

Le aziende cuneesi hanno aderito con grande entusiasmo all'iniziativa. È stata rilevante la presenza dei produttori vinicoli (ben 21), diversi tra loro per tipologia produttiva, range di prezzo e dimensioni aziendali, ma rappresentativi di tutto il variegato panorama enologico cu-

neese, mentre le altre 13 aziende hanno proposto salumi, conserve, marmellate, formaggi tipici, antipasti, olio d'oliva, cioccolato, creme spalmabili e prodotti a base di funghi e tartufi.

Il bilancio dell'incoming è sicuramente positivo. Sono state due giornate fittissime di incontri; tutte le nostre imprese hanno incontrato almeno una decina di operatori russi imbastendo numerose trattative commerciali che speriamo possano concludersi con successo al ritorno in azienda.

Malgrado la difficile congiuntura economica le aspettative sono molte. Confidiamo che dagli incontri possano scaturire proficui rapporti commerciali e che le nostre aziende possano contribuire a far crescere l'esportazione di prodotti enogastronomici in Russia, che nel 2008 si attestava sui 410 milioni di euro, pari al 3,8% dell'intero export italiano verso quella grande nazione.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.756-758
e-mail: promozione@cn.camcom.it

MENO SPESE PER IL ROAMING

A partire dal 1° luglio 2010 i consumatori non dovranno più temere di vedersi recapitare una bolletta astronomica per essersi collegati a internet con un telefono cellulare o un computer in un altro paese della Unione europea utilizzando le reti mobili. Grazie alle norme sul roaming, a decorrere dal 1° luglio il limite di spesa per il roaming di dati sarà automaticamente fissato a 50 euro IVA esclusa (a meno che gli utenti stessi non abbiano optato per un limite diverso, inferiore o superiore). E gli operatori saranno tenuti a comunicare agli utenti il raggiungimento dell'80% dell'importo limite previsto per il roaming di dati e, a quel punto dovranno bloccare la connessione all'internet mobile, a meno che l'utente non abbia comunicato di voler continuare il roaming di dati nel mese in questione. Inoltre, i prezzi massimi all'ingrosso per il roaming di dati scenderanno da un euro a 80 cent per megabyte. Il prezzo massimo per effettuare chiamate in roaming passerà dagli attuali 43 cent al minuto a 39 cent al minuto (IVA esclusa) e quello per ricevere chiamate in roaming dagli attuali 19 cent al minuto a 15 cent al minuto (IVA esclusa). Fare e ricevere chiamate in roaming costerà d'ora in poi il 73% in meno che nel 2005, anno in cui l'Unione europea ha comin-

ciato ad adottare provvedimenti per frenare le tariffe di roaming eccessive.

LA SICUREZZA DEL MARCHIO CE

La Commissione europea lancia una campagna d'informazione sul marchio CE, il logo creato per agevolare la libera circolazione dei prodotti e informare i consumatori. La presenza del marchio CE su un prodotto fabbricato in Europa o altrove (oppure sul suo imballaggio) ne certifica la conformità ai requisiti dell'Unione europea in materia di sicurezza, salute e tutela dell'ambiente.

Il marchio esiste già da oltre quindici anni, ma la maggior parte delle persone ne ignora il significato, mentre sono in molti a pensare che indichi l'origine europea di un prodotto.

La campagna d'informazione varata dalla Commissione europea si rivolge anche alle imprese. Infatti, oltre che per rafforzare la sicurezza dei consumatori, il marchio serve per agevolare la libera circolazione delle merci nel mercato unico europeo.

Garanzia di qualità, il marchio CE è un passaporto che permette ai prodotti di circolare liberamente nello Spazio economico europeo (tutti i paesi dell'Unione europea più Islanda, Liechtenstein e Norvegia). Ciò riduce le formalità amministrative e i costi e al tempo stesso consente di mantenere un elevato livello di sicurezza.

Apponendo il simbolo CE sul prodotto, il fabbricante ne garantisce la totale conformità alla legislazione europea vigente.

Il logo è obbligatorio per la commercializzazione nell'Unione europea di alcuni prodotti come computer, giocattoli, apparecchi elettrici, elettrodomestici e attrezzature mediche, che insieme rappresentano oltre il 30% della produzione industriale.



Per informazioni su finanziamenti e normativa UE:
ufficio promozione
tel. 0171 318758-818
e-mail:
promozione@cn.camcom.it

Richieste e offerte dal mondo

REGNO UNITO

Impresa inglese che commercializza materiali in tutto il mondo si offre come intermediario commerciale a produttori di metallo e altri materiali. L'impresa è particolarmente interessata a produttori di bobine arrotolate a caldo o a freddo, lastre, placche, eccetera.

Anno di fondazione: 1986

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100510056

SPAGNA

Impresa spagnola specializzata nel commercio on-line ricerca prodotti ad uso domestico per inserirli nella sua gamma di distribuzione. L'impresa è anche interessata ad accordi di joint venture; l'impresa offre servizi di intermediazione commerciale e logistica.

Anno di fondazione: 2002

Fatturato: tra 2 e 10 milioni

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese e spagnolo

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100525018

Impresa spagnola specializzata nella commercializzazione e distribuzione di indumenti tessili offre servizi di intermediazione commerciale (distributori, rappresentanti, agenti) per le imprese che hanno intenzione di introdurre i propri prodotti sul mercato spagnolo.

Anno di fondazione: 2008

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese, spagnolo

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100517012

GRECIA

Impresa greca ricerca prodotti che permettano il risparmio di acqua; l'impresa vende già diversi prodotti utili al risparmio energetico di tutti i giorni (risparmio di energia elettrica, bassi consumi di carburante...) e ricerca nuovi prodotti da inserire nella propria gamma di vendita. Ogni tipo di prodotto utile al risparmio di acqua può essere preso in considerazione, l'importante è che si tratti di prodotti utili e innovativi.

Anno di fondazione: 2009

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100427017

REGNO UNITO

Impresa inglese specializzata in servizi di consulenza in merito al deposito e alla gestione dei rifiuti organici si offre come intermediario/agente alle imprese produttrici interessate al mercato inglese.

Anno di fondazione: 2007

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese e portoghese

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100521021

POLONIA

Impresa polacca produttrice di ringhiere, scorrimano e balaustre con elementi in legno oltre a pannelli di legno ricerca possibilità di subfornitura e reciproche produzioni nel settore ligneo.

Anno di fondazione: 1987

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: polacco, russo

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100506006

ROMANIA

Impresa romena è interessata a distribuire prodotti in vetro sul mercato romeno. L'impresa è anche interessata a trovare partner esteri che distribuiscano i suoi prodotti a base di vetro all'estero.

Anno di fondazione: 2005

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese, francese e russo

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100426021

UNGHERIA

Fondazione ungherese che opera nel settore del riciclo dei materiali e dell'eco-design offre servizi di ricerca e attività tecnologiche. La fondazione è un'organizzazione di pubblica utilità fondata nel 2004 e ricerca produttori e imprese che potrebbero impiegare queste nuove metodologie e nuove tecniche di produzione.

Anno di fondazione: 2004

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 10 a 49

Lingua di contatto: inglese, tedesco e ungherese

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100504042

SLOVENIA

Impresa slovena offre servizi di progettazione e produzione per soluzioni adatte al risparmio energetico. L'impresa è specializzata in

pompe di calore e vorrebbe allargare il proprio business anche su altri prodotti; ricerca servizi di intermediazione commerciale e joint venture.

Anno di fondazione: 1992

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 10 a 49

Lingua di contatto: sloveno

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100504050

SPAGNA

Impresa spagnola del settore delle energie rinnovabili ricerca partner esteri interessati al mercato spagnolo; l'impresa offre diversi tipi di cooperazione e si propone anche per servizi di installazione e distribuzione.

Anno di fondazione: 2007

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100517024

ARMENIA

Impresa tessile armena specializzata nella produzione di calze, intimo, lingerie, pigiami ricerca servizi di intermediazione commerciale al fine di espandere le proprie quote di mercato.

Anno di fondazione: 1926

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 50 a 249

Lingua di contatto: inglese, russo

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100518002

TURCHIA

Impresa turca produttrice di sistemi per il trattamento delle acque richiede servizi di intermediazione commerciale.

Anno di fondazione: 2002

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 10 a 49

Lingua di contatto: inglese

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100420024

REGNO UNITO

Impresa inglese offre sistemi eco-friendly e per il risparmio energetico negli edifici; in particolare l'impresa è interessata a vendere i propri pannelli solari a grossisti del settore.

Anno di fondazione: 2007

Fatturato: tra 2 e 10 milioni

Addetti: da 10 a 49

Lingua di contatto: inglese

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100416032

GERMANIA

Impresa tedesca specializzata nella produzione di strumenti analitici di misurazione della qualità per alimenti come il pesce ricerca intermediari commerciali. Il prodotto base è costituito da uno spettrometro dialettico che emette impulsi elettronici ad alta frequenza attraverso cui è possibile determinare la freschezza del prodotto.

Anno di fondazione: 2007

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese, tedesco

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100518051

SERBIA

Impresa serba produttrice di differenti tipi di miele ricerca distributori sul mercato europeo.

Anno di fondazione: 2007

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: croato, inglese, serbo

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100510034

GERMANIA

Cooperativa vitivinicola tedesca che produce Pinot bianco, grigio e rosso ricerca intermediari commerciali in Europa che vendano e distribuiscano i propri vini di alta qualità.

Anno di fondazione: 1924

Fatturato: tra 2 e 10 milioni

Addetti: da 10 a 49

Lingua di contatto: inglese, francese, tedesco

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100505027

REPUBBLICA CECA

Impresa ceca produttrice di macchinari per l'agricoltura e la silvicoltura (macchinari per il trattamento del suolo, per la preparazione di olio di semi, attrezzatura per la semina) ricerca distributori per i propri prodotti.

Anno di fondazione: 1992

Fatturato: tra 10 e 50 milioni

Addetti: da 50 a 249

Lingua di contatto: inglese, francese, tedesco, ebraico, ceco, romeno, russo

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100430010

UNGHERIA

Impresa che progetta, produce, commercia e assembla prodotti in acciaio offre subfornitura a partner stranieri del settore delle costruzioni e dei macchinari.

Anno di fondazione: 1991

Fatturato: fino a 2 milioni di euro

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese, spagnolo, ungherese

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100527007

GRECIA

Impresa produttrice e distributrice di gelati di alta qualità, di prodotti di pasticceria e altri dessert ricerca accordi commerciali e di produzione.

Anno di fondazione: 1990

Fatturato: tra 2 e 10 milioni

Addetti: da 10 a 49

Lingua di contatto: inglese, francese, greco

Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS: 20100510007

Un'Euroregione da scoprire

È in distribuzione l'ultimo numero della rivista bilingue che il GEIE Eurocin dedica alla regione transfrontaliera tra Piemonte, Liguria e Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Il periodico, abbinato per la diffusione al quotidiano "Il Secolo XIX", festeggia i suoi sette anni di vita con una copertina dedicata a Sanremo. All'interno una serie di articoli e splendide fotografie guidano il lettore alla scoperta delle meraviglie delle Alpi del Mare: Cuneo e i tesori delle sue valli; la vocazione turistica di Imperia; le magiche suggestioni della Vecchia Darsena di Savona; la storia del Mendraccio, il porto antico di Genova; le sorgenti termali di Acqui; lo stile romanico in provincia di Asti; i profumi e i colori di Menton.

Ferruccio Dardanello, amministratore delegato del gruppo, in apertura, racconta l'evoluzione del percorso di collaborazione transfrontaliera iniziato nel 1994 dal GEIE Eurocin e che oggi si è evoluto e consolidato, grazie al determinante apporto delle Unioni regionali delle Camere di commercio dell'Euroregione AlpMed, arrivando a comprendere i territori di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta, Rhône Alpes e PACA. Tra le iniziative legate a questo importante progetto segnaliamo il primo evento organizzato dall'ufficio AlpMed di Bruxelles per facilitare l'incontro tra i poli d'innovazione e competitività italiani e francesi,

la realizzazione del "Passaporto dell'Euroregione", la partecipazione agli "Open Days 2010". Le priorità invece riguardano la costituzione di un segretariato permanente a Bruxelles, la stesura di un manifesto politico e l'inserimento dell'Euroregione nei corridoi di trasporto europei.

Ampio spazio viene poi dedicato all'iniziativa "Ti porto al Porto delle Alpi del Mare" che ha permesso a trecento ragazzi delle province di Cuneo e di Savona di acquisire una visione più ampia del contesto economico e culturale in cui sono inseriti.

Alcune pagine della rivista sono dedicate ai progetti di cooperazione territoriale transfrontaliera che la Camera di commercio di Cuneo e la CCI di Nizza stanno realizzando.

Per informazioni: Eurocin G.E.I.E.
tel. +39 0171/318.712 - e-mail: info@eurocin.eu



Prosegue il progetto InContract

Piemonte InContract è un progetto triennale (2009/2011), promosso dal sistema camerale e gestito dal Centro estero per l'internazionalizzazione, per lo sviluppo su scala internazionale del contract piemontese.

Il progetto, oggi alla sua seconda annualità, coinvolge una filiera di più di cento imprese di eccellenza in grado di partecipare ad appalti internazionali complessi per la realizzazione di aeroporti, centri commerciali, alberghi (design, engineering, componenti, attrezzature, impianti e servizi). Nel suo primo anno di vita, cui hanno partecipato 100 aziende piemontesi e 19 aziende cuneesi, sono state realizzate le seguenti attività: 3 workshop e inviti a buyer in Piemonte, 3 missioni di scouting presso i committenti, 9 promozioni del progetto in occasione di fiere, 14 corsi di formazione, 111 visite aziendali da parte del team del progetto.

Tra le iniziative previste per la seconda annualità sono previste missioni agli uffici acquisti dei committenti, incontri di affari sul territorio piemontese con buyer internazionali, moduli di formazione, partecipazione ad eventi fieristici internazionali.

L'attività mira ad individuare sbocchi commerciali nei settori del contract alberghiero, aeroportuale, congressuale, della cantieristica navale, degli edi-

fici ricreativi, scolastici, di ristorazione e del contract ospedaliero, principalmente nei seguenti mercati: Europa, Asia, Paesi del Golfo Persico, bacino del Mediterraneo, Russia.

Sono stati chiamati a farne parte esperti di settore per garantire al progetto un'alta tecnicità e la possibilità di attingere ad un ricco bagaglio di esperienze e competenze pluriennali. Interverranno sia sulle attività orientate al territorio (selezione delle imprese, composizione della filiera) che sulle attività internazionali (identificazione di opportunità, individuazione dei mercati strategici eccetera).

Tutte le aziende interessate sono state invitate a registrarsi entro il 27 luglio 2010. La partecipazione al progetto è subordinata a una selezione, volta a verificare l'idoneità della candidatura con i servizi proposti dal progetto.

Requisito indispensabile per poter accedere alle selezioni è, per l'azienda, avere un proprio sito internet in lingua inglese attivo e funzionante.

Per informazioni: ufficio promozione
tel. 0171/318.758-818-756 - e-mail: incontract@centroestero.org
www.piemonteincontract.com

Indagine sull'offerta localizzativa

Con il progetto "Attrazione di capitali e cervelli in Piemonte", realizzato in collaborazione con Unioncamere Piemonte, il Centro estero per l'internazionalizzazione (Ceipiemonte) e la Camera di commercio di Cuneo, è stato creato un database multimediale sull'offerta localizzativa, disponibile on line sul sito www.investintorinopiemonte.org (sezione "investire in Piemonte").

Per mantenere costantemente aggiornato questo interessante database e monitorare le strutture già presenti sul territorio, la Camera di commercio di Cuneo e Confindustria Cuneo, con la collaborazione del Ceipiemonte, hanno deciso di avviare una prima indagine sull'offerta localizzativa presso le aziende industriali della provincia, allegando al numero di settembre della rivista "Provincia Oggi", una scheda "Immobile a destinazione d'uso industriale" e una scheda "Aree produttive" al fine di rilevare nuovi immobili o aree industriali disponibili nella provincia di Cuneo.

Si tratta di una prima fase del censimento che verrà successivamente esteso a tutte le aziende dei comparti economici interessati e a tutti i 250 comuni della provincia Granda.

AVVISO ALLE IMPRESE

Prezzario delle opere edili: segnalazione di abuso

È stato segnalato ai nostri uffici che un'impresa offrirebbe telefonicamente a nome della Camera di commercio un CD rom contenente il prezzario delle opere edili con consegna in contrassegno al prezzo di 108 euro.

La Camera di commercio di Cuneo è totalmente estranea a questa iniziativa.

Invitiamo pertanto le imprese a controllare con attenzione prima di pagare e a rivolgersi al nostro ufficio in caso di dubbi o per segnalazioni di abusi.

Ricordiamo che il volume cartaceo del Prezzario delle opere edili è in distribuzione gratuita presso la sede camerale (ufficio statistica, tel. 0171/318744-772) e presso le sedi distaccate di Alba, Mondovì e Saluzzo. La pubblicazione è inoltre scaricabile dalla pagina www.cn.camcom.it/prezzario, partendo dalla quale, previa registrazione gratuita, è possibile formulare on-line computi personalizzati.

Per informazioni: ufficio relazioni con il pubblico
tel. 0171/318.728-808 - e-mail: urp@cn.camcom.it

Per informazioni: ufficio studi
tel. 0171/318.743-744-824
e-mail: studi@cn.camcom.it
www.cn.camcom.it/investireinprovinciadicuneo

Continua il progetto per le strutture turistiche della provincia di Cuneo

Bandi 2011 per il marchio di qualità



REQUISITI ALBERGHI

1. L'albergo è ben segnalato, in ottime condizioni generali e corrisponde all'immagine proposta dal materiale promozionale.
2. L'albergo è dotato di un adeguato parcheggio per i clienti.
3. La reception è ben visibile e offre un servizio di accoglienza attento e professionale.
4. La hall e le aree comuni hanno spazi e servizi adeguati.
5. Le camere sono perfettamente pulite e ordinate, con dotazioni efficienti e i servizi essenziali compresi nel prezzo.
6. I bagni nelle camere sono perfettamente puliti e ordinati, hanno un ampio set cortesia e due tipi di biancheria.
7. La prima colazione è organizzata a buffet, di ottima qualità e compresa nel prezzo della camera.
8. Le sale bar e ristorante sono accoglienti nell'arredamento e nel servizio.
9. Le strutture dedicate alle attività congressuali o ricreative sono facilmente individuabili e ben tenute.
10. La gestione dell'albergo è effettuata nel rispetto della legge regionale ed è attenta alla tutela ambientale.

REQUISITI RISTORANTI

1. Il ristorante è ben segnalato e in ottime condizioni generali.
2. Il menù, con i prezzi, è esposto all'esterno del locale, presenta prodotti di autenticità garantita ed è messo a disposizione dei clienti insieme alla carta dei vini.
3. Il personale addetto al servizio è professionale, cordiale ed efficiente.
4. Le proposte enogastronomiche del ristorante sono coerenti con la categoria di appartenenza e garantiscono una varietà di portate.
5. La sala ristorante è pulita, ordinata e ben illuminata.
6. Le toilette sono pulite e in perfetto stato di manutenzione.
7. Nella cucina sono rispettate le normative vigenti in materia di igiene e sicurezza alimentare.
8. Gli ambienti sono accoglienti e confortevoli sia in termini di qualità dell'aria che di acustica.
9. Il conto è articolato in voci di spesa facilmente comprensibili e può essere saldato con i principali mezzi di pagamento.
10. La gestione del ristorante è effettuata nel rispetto della legge regionale ed è attenta alla tutela ambientale.

REQUISITI AGRITURISMI

1. L'agriturismo è ben segnalato, in ottime condizioni generali e corrisponde all'immagine proposta dal materiale promozionale.
2. L'agriturismo ha un aspetto esterno curato e in linea con le tradizioni locali.
3. L'accoglienza è attenta e cordiale.
4. Le aree comuni hanno spazi e servizi adeguati e sono coerenti con lo stile rurale.
5. Colazione e ristorazione rispecchiano le tradizioni locali e hanno orari flessibili.
6. Camere e appartamenti sono perfettamente puliti e ordinati. L'arredamento rispetta lo stile locale, le dotazioni sono efficienti e i servizi essenziali sono compresi nel prezzo.
7. I piatti presenti nel menù e i vini sono prodotti in proprio o forniti da produttori locali.
8. L'agriturismo offre i servizi necessari per rendere il soggiorno piacevole e le informazioni sulle attività sportive e ricreative disponibili.
9. L'agriturismo offre agli ospiti prodotti agroalimentari genuini che provengono dalla propria azienda o da altre aziende locali.
10. La gestione dell'agriturismo è effettuata nel rispetto della legge regionale ed è attenta alla tutela ambientale.

REQUISITI BED & BREAKFAST

1. La struttura è ben segnalata, in ottime condizioni generali e corrisponde all'immagine proposta dal materiale promozionale.
2. Gli ospiti possono accedere liberamente alle loro camere.
3. L'accoglienza è cordiale, attenta e discreta.
4. Le camere sono confortevoli e pulite.
5. Il bagno è perfettamente pulito e ordinato, ha un set cortesia e due tipi di biancheria.
6. La colazione è servita con flessibilità di orario e cordialità.
7. Vengono offerti servizi che rendono piacevole il soggiorno.
8. La gestione è attenta alla tradizione del territorio e offre agli ospiti le informazioni necessarie a visitare la zona.
9. Il bed & breakfast opera nel rispetto della legge, delle deliberazioni e delle circolari emanate dalla Regione Piemonte.
10. La gestione è attenta alla tutela ambientale.

REQUISITI CAMPEGGI

1. Il campeggio è ben segnalato, in ottime condizioni generali e corrisponde all'immagine proposta dal materiale promozionale.
2. Il campeggio è dotato di un adeguato parcheggio per i clienti, distinto dalle piazzole.
3. Il personale assiste con professionalità l'accoglienza e la partenza dei clienti.
4. Le unità abitative sono facilmente accessibili e le aree comuni ben segnalate.
5. Le attività sportive e di animazione sono gestite da personale qualificato e comunicate ai clienti.
6. Toilette e zona lavanderia sono perfettamente pulite e adeguate al numero degli ospiti.
7. La sala bar e, se presente, la sala ristorante sono accoglienti nell'arredamento e nel servizio.
8. Le unità abitative sono decorose, confortevoli e perfettamente pulite, con dotazioni efficienti.
9. Il campeggio offre i servizi necessari per rendere piacevole il soggiorno e li comunica agli ospiti.
10. La gestione del campeggio è effettuata nel rispetto della legge regionale ed è attenta alla tutela ambientale.

REQUISITI RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE (RTA)

1. La RTA è ben segnalata, in ottime condizioni generali e corrisponde all'immagine proposta dal materiale promozionale.
2. La RTA è dotata di un adeguato parcheggio per i clienti.
3. La reception/portineria è ben visibile e offre un servizio di accoglienza attento e professionale.
4. La hall e le aree comuni hanno spazi e servizi adeguati.
5. Gli appartamenti/camere sono perfettamente puliti e ordinati, con dotazioni efficienti e i servizi essenziali compresi nel prezzo.
6. L'angolo cottura è facilmente accessibile e dotato di tutta l'attrezzatura necessaria.
7. Il bagno è perfettamente pulito e ordinato, ha biancheria adeguata e impianti funzionanti.
8. La RTA deve disporre e assicurare il servizio bar. Sia il bar sia l'eventuale ristorante sono accoglienti nell'arredamento e nel servizio.
9. Le strutture dedicate alle attività ricreative sono facilmente individuabili e ben tenute.
10. La gestione della RTA è effettuata nel rispetto della legge regionale ed è attenta alla tutela ambientale.

Si premia l'ospitalità

Sono 340 le strutture che hanno ottenuto il marchio 2010

È prossima al via l'edizione 2011 del Marchio di qualità "Ospitalità Italiana" promosso dalla Camera di commercio di Cuneo in collaborazione con Isnat di Roma, Provincia di Cuneo per la categoria dei bed & breakfast, Regione Piemonte e Unioncamere regionale per la categoria degli agriturismo.

Quest'anno sono 67 i posti disponibili per le nuove strutture che si vorranno candidare: 12 per gli alberghi, 25 per i ristoranti, 12 per gli agriturismi, 14 per i bed & breakfast, 2 per le residenze turistico alberghiere e 2 per i campeggi.

La partecipazione al marchio di qualità è gratuita e volontaria per tutte le strutture turistiche che svolgono l'attività da almeno un anno e rispondano ai requisiti, pubblicati nella pagina precedente, previsti per la propria categoria.

Le strutture possono richiedere di essere ammesse al Marchio di qualità compilando una scheda di adesione, da inviare alla Camera di commercio di Cuneo unicamente **tramite fax al numero 0171/696581**, tassativamente a partire dal **24 agosto fino al 7 settembre 2010**.

Per l'ammissione delle domande si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle schede di adesione e non saranno prese in considerazione le domande pervenute al di fuori del periodo indicato.

I testi integrali dei bandi, dei disciplinari e le schede di adesione possono essere richiesti all'ufficio promozione della sede di Cuneo, presso le sedi di Alba, Mondovì e Saluzzo o alle associazioni di categoria oppure possono essere scaricati direttamente dal sito della Camera di commercio all'indirizzo www.cn.camcom.it/marchiqualita

L'assegnazione dei marchi sarà convalidata da un'apposita commissione istituita presso l'ente camerale, in seguito alle visite effettuate dai tecnici dell'ente certificatore per verificare la rispondenza dei servizi offerti dalle strutture ai requisiti fissati a livello nazionale.

Per informazioni: ufficio promozione
tel. 0171/318.818-746-758
e-mail: promozione@cn.camcom.it



Premio Ospitalità Italiana 2010

Il Marchio di Qualità caratterizza la migliore ospitalità italiana. Cercatelo e troverete accoglienza di qualità. Lo espongono alberghi, ristoranti, agriturismi, bed & breakfast e campeggi che hanno ottenuto la certificazione della Camera di commercio di Cuneo.

Maggiori informazioni sulla pagina internet - www.cn.camcom.it/marchiqualita

AGRITURISMI

Agriturismo Casa Scaparone, Alba
Agriturismo Cascina Baràc, Alba
Agriturismo Il Ruscone, Alba
Agriturismo Casa Ressia, Alba
Agriturismo Al Nemoreto, Baldissero d'Alba
Agriturismo Ca' Du Rabaja, Barbaresco
Agriturismo Cascina Nuova, Barge
Agriturismo Il Gioco dell'Oca, Barolo
Agriturismo Le Viole, Barolo
Agriturismo Lou Saret, Bellino
Agriturismo Tibi Dabo, Benevagienna
Agriturismo La Cascina, Bossolasco
Agriturismo La Bisalta, Boves
Agriturismo San Quintino, Busca
Agriturismo Villa Tiboldi, Canale
Agriturismo Il Mulino delle Fucine, Casteldelfino
Agriturismo Mongalietto, Castellinaldo
Agriturismo Buttieri Giuseppe, Cherasco
Agriturismo Cascina Veja, Chiusa di Pesio
Agriturismo Lungaserra, Chiusa di Pesio
Agriturismo Balcone sulle Langhe, Cissone
Agriturismo Il Palazzetto, Clavesana
Agriturismo San Martino, Clavesana
Agriturismo Castel Martino, Cortemilia
Agriturismo La Selva, Costigliole Saluzzo
Agriturismo La Collina degli Scoiattoli, Cravanzana
Agriturismo Cascina Zumaglia, Cuneo
Agriturismo Castella di Castella Claudia, Diano d'Alba
Agriturismo La Briccola, Diano d'Alba
Agriturismo Barbarossa, Dogliani
Agriturismo Enolocanda Del Tufo, Dogliani
Agriturismo La Pieve, Dogliani
Agriturismo Bevione, Farigliano
Agriturismo Pianbosco, Farigliano
Agriturismo Cascina Recinto di Ponente, Fossano
Agriturismo Cascina del Monastero, La Morra
Agriturismo Cascina Rocca, La Morra
Agriturismo Erbaluna, La Morra
Agriturismo Il Gelso, La Morra
Agriturismo Il Torriglione, La Morra
Agriturismo Il Gira-Sole, Limone Piemonte
Agriturismo Bianconiglio, Monforte d'Alba
Agriturismo Ca' Brusà, Monforte d'Alba
Agriturismo Tra Sole e Vigne, Monforte d'Alba
Agriturismo Cascina Amalia, Monforte d'Alba

Agriturismo Cascina Ponchietta, Montà
Agriturismo 'D Rainé, Montelupo Albese
Agriturismo Rumé, Murazzano
Agriturismo Carlincarlota, Neive
Agriturismo Dindina, Neviglie
Agriturismo Locanda San Giorgio, Neviglie
Agriturismo Marcarini, Neviglie
Agriturismo Due Ciance, Novello
Azienda Agricola Stra, Novello
Agriturismo Antica Cascina Costa, Pagno
Agriturismo I Monti, Pamparato
Agriturismo Cascina Rafazz, Paroldo
Agriturismo Cascina La Commenda, Peveragno
Agriturismo Il Mirtillo, Peveragno
Agriturismo Tetto Naradu, Peveragno
Agriturismo Misurei, Pianfei
Agriturismo Antica Pieve, Priocca
Agriturismo El Cavajer, Revello
Agriturismo La Virginia, Revello
Agriturismo Tenuta San Giuseppe, Rocchetta Belbo
Agriturismo Casolare Rosa, Rossana
Agriturismo Ca'd'Gal, Santo Stefano Belbo
Agriturismo Germano Ettore, Serralunga d'Alba
Agriturismo Cascina Sant'Eufemia, Sinio
Agriturismo La Costa, Torre Bormida
Agriturismo Ada Nada, Treiso
Agriturismo Il Bricco, Treiso
Agriturismo Cascina Bricchetto, Trezzo Tinella
Agriturismo Finestre di Langa, Trezzo Tinella
Agriturismo Antico Borgo del Riondino, Trezzo Tinella
Agriturismo Lu Garùn Rus, Valdieri
Agriturismo Cà del Re, Verduno
Agriturismo Locanda dell'Orso Bevitore, Verduno
Agriturismo Cascina Giselberga, Verzuolo
Agriturismo Cascina Mondino, Vicoforte
Agriturismo La Meridiana Relais-Art, Vicoforte

BED & BREAKFAST

Il Bosco Delle Terrecotte, Barge
Il Melograno, Borgo San Dalmazzo
Del Pelerin, Boves
La Bisimauda, Boves
B&B Angela e Masino, Briaglia
Lavande & Rose, Busca
Il Rifugio degli Elfi, Canosio
Il Cigno Nero, Carrù

La Toureto, Casteldelfino
Malù, Centallo
Al Lunario, Cherasco
Le Cabane, Chiusa di Pesio
B&B Angeli, Cuneo
Gira Sole, Cuneo
La Ca' D'Abel, Cuneo
La Ca' di Banda, Cuneo
B&B Praveja, Dronero
La Pineta di Flipper, Frabosa Soprana
Il Grappolo, La Morra
Il Frutteto, Lagnasco
La Montanina, Limone Piemonte
Il Giardino dei Semplici, Manta
Cascina Bringin, Mondovì
Liretta, Montemarle di Cuneo
La Casa del Vescovo, Pagno
B&B Ca et Mia Nona, Peveragno
La Casetta, Peveragno
Le Robinie, Pocapaglia
La Liero, Pontechianale
B&B Manolo, Revello
Il Cardellino, Rocca de' Baldi
Il Segreto di Milia, Savigliano
B.& B. Elena, Serravalle Langhe
Il Sole delle Rive, Sinio
Villa Incanto, Treiso
Ciaburna Dei Ribota, Valdieri
La Ghiacciaia, Verzuolo
B&B Soleluna, Vicoforte

CAMPEGGI

Alba Village, Alba
Campeggio Valle Gesso, Entracque
Villaggio Turistico - Campeggio - Stiera-Sport & Vacanza, Gaiola
Camping Lou Dahu, Marmora

HOTEL

Hotel Londra, Acceglio
Hotel I Castelli, Alba
Hotel Langhe, Alba
Hotel Savona, Alba
Motel Alba, Alba
Alter Hotel, Barge
Hotel Barolo, Barolo

Hotel Belsito, Borgo San Dalmazzo
 Hotel Le Lanterne, Borgo San Dalmazzo
 Hotel Relais Montemarino, Borgomale
 Hotel La Panoramica, Bossolasco
 Albergo Cantine Ascheri, Bra
 Best Western Hotel Cavalieri, Bra
 Albergo Trattoria Marsupino, Briaglia
 Hotel Ceretto, Busca
 Hotel Quadrifoglio, Caraglio
 Hotel Palazzo Di Mezzo, Carrù
 Castahotel, Castagnito
 Hotel La Font, Castelmagno
 Albergo dei Pescatori, Chiusa di Pesio
 Hotel Cannon d'Oro, Chiusa di Pesio
 Albergo Villa San Carlo, Cortemilia
 Hotel Castello Rosso, Costigliole Saluzzo
 Hotel Ligure, Cuneo
 Hotel Palazzo Lovera, Cuneo
 Hotel Principe, Cuneo
 Hotel Royal Superga, Cuneo
 Hotel Tenuta Larenzania, Dogliani
 Albergo Cavallo Bianco, Dronero
 Draconerium Hotel, Dronero
 Albergo Giardino dei tigli, Fossano
 Dama Hotel, Fossano
 Hotel Romanisio, Fossano
 Hotel Santa Maria, La Morra
 Grand Hotel Principe, Limone Piemonte
 Hotel 3 Amis, Limone Piemonte
 Hotel Edelweiss, Limone Piemonte
 Hotel Marguareis, Limone Piemonte
 Park Hotel, Mondovì
 Albergo Giardino da Felicin, Monforte d'Alba
 Albergo Villa Beccaris, Monforte d'Alba
 Hotel Victor, Narzole
 Hotel La Contea, Neive
 Hotel Al Castello, Novello
 Hotel Barbabuc, Novello
 Albergo Italia, Ormea
 Hotel Ponte di Nava, Ormea
 Hotel San Carlo, Ormea
 Hotel La Colletta, Paesana
 Hotel Trattoria della Posta, Peveragno
 Hotel La Ruota, Pianfei
 Tenuta Carretta, Piobesi d'Alba
 Hotel Chalet Seggiovina, Pontechianale
 Albergo Tre Verghe d'Oro, Pradlèves
 Albergo La Pineta, Roccabruna
 Albergo Roccerè, Roccabruna
 Hotel Reale, Roccaforte Mondovì
 Enomotel Il Convento, Roddi
 Hotel Antico Podere Propano, Saluzzo
 Hotel Griselda, Saluzzo
 Albergo della Pace, Sambuco
 Hotel Monte Nebin, Sampeyre
 Hotel del Peso, San Michele Mondovì
 Hotel Castello di S. Vittoria, Santa Vittoria d'Alba
 Hotel Eden, Savigliano
 Granbaita Hotel, Savigliano
 Motel Cosmera, Savigliano
 Rinaldi Park Hotel, Savigliano
 Albergo Trattoria del Castello, Serralunga d'Alba
 Roero Park Hotel, Sommariva Perno
 Hotel Royal Centro Benessere, Valdieri
 Albergo Real Castello, Verduno
 Albergo Nazionale, Vernante
 Hotel Della Valle, Vernante
 Park Hotel, Vernante
 Relais del Nazionale, Vernante
 Albergo I Cici, Villar San Costanzo
 Hotel Ligure, Vinadio

Da Politano, Boves
 Locanda del Re, Boves
 Ristorante Trattoria della Pace, Boves
 Da Emiliana, Bra
 Ristorante La Giardiniera, Bra
 L'Osteria del Chiosco, Bra
 Osteria Murivecchi, Bra
 Ristorante Badellino, Bra
 Ristorante Fratelli Battagliano, Bra
 Ristorante il Principe, Bra
 Ristorante La Corte Albertina, Bra
 Trattoria Marsupino, Briaglia
 Ristorante La Torre, Brondello
 Reloup Trattoria di tradizioni, Brossasco
 Trattoria Fermata Ceretto, Busca
 Mascha Parpaja Locanda delle terre d'Oc, Canosio
 Ristorante Fontana Oro, Caraglio
 Ristorante Il Portichetto, Caraglio
 Osteria del Borgo, Carrù
 Ristorante Moderno, Carrù
 Trattoria Vascello d'Oro, Carrù
 Ristorante Sarvanot, Castellar
 Ristorante Mezzaluna - Mongalletto, Castellinaldo
 Ristorante Tenuta Gallarini, Castellinaldo
 Ristorante La Font, Castelmagno
 Locanda del Centro, Castiglione Falletto
 Ristorante Le Torri, Castiglione Falletto
 Ristorante Due Palme, Centallo
 Osteria degli Artisti, Cervasca
 Il Gambero Rosso, Cervere
 Osteria Primi Dolci, Cervere
 Ristorante Italia, Ceva
 Locanda del Prof., Cherasco
 Osteria La Torre, Cherasco
 Osteria Umberto, Cherasco
 Ristorante Operti 1772 da Fausto, Cherasco
 Locanda dei Bagordi, Chiusa di Pesio
 Ristorante dei Pescatori, Chiusa di Pesio
 Ristorante Cannon d'Oro, Chiusa di Pesio
 Ristorante Castello Rosso, Costigliole Saluzzo
 Alpi Grill Ristorante, Cuneo
 Delle Antiche Contrade, Cuneo
 La Piola, Cuneo
 Locanda da Peju, Cuneo
 Ristorante Il Ventaglio, Cuneo
 Ristorante Les Gourmands, Cuneo
 Ristorante Lo Schiaccianoci, Cuneo
 Ristorante Pizzeria Scugnizzo, Cuneo
 Ristorante Torrismondi, Cuneo
 Ristorante Vineria Lovera, Cuneo
 Locanda Occitana della Reino Jano, Demonte
 Locanda Occitana La Randoulina, Demonte
 Trattoria dei Passeggeri, Demonte
 Il Verso del Ghiottone, Dogliani
 Ristorante Tenuta Larenzania, Dogliani
 Vecchio Mulino, Entracque
 La Porta del Salice, Fossano
 La Maison des Alpes, Frabosa Sottana
 Ristorante Da Claudino, Gambaasca
 Osteria La Madernassa, Guarene
 Osteria Pizzeria per Bacco, La Morra
 Ristorante Belvedere, La Morra
 Ristorante La Diligenza, Limone Piemonte
 Ristorante Le Ginestre, Limone Piemonte

Osteria Cà di Gà, Melle
 Cantine Bonaparte, Mondovì
 La Lobia, Mondovì
 Ristorante La Borsarella, Mondovì
 Trattoria Ezzelino, Mondovì
 Ristorante Giardino da Felicin, Monforte d'Alba
 Trattoria della Posta, Monforte d'Alba
 Trattoria Terraluna, Monforte d'Alba
 Ristorante Marcelin, Montà
 Ristorante Ca' del Lupo, Montelupo Albese
 Ristorante Conti Roero, Monticello d'Alba
 Ristorante Pizzeria La Ciapula, Morozzo
 Osteria Pizzeria La Madonnina, Narzole
 Ristorante Victor, Narzole
 Ristorante La Contea, Neive
 Ristorante Ponte di Nava - Da Beppe, Ormea
 Ristorante San Carlo, Ormea
 Trattoria Il Borgo, Ormea
 L'Albero del Pane, Paesana
 Ristorante La Colletta, Paesana
 Locanda del Mulino, Pamparato
 Ristorante Il Tucano, Peveragno
 Ristorante Tenuta Carretta, Piobesi d'Alba
 Ristorante Eden, Pocapaglia
 Ristorante L'Ostu 'd Racunis, Pocapaglia
 Restaurant Chalet Seggiovina, Pontechianale
 Bela Rosin, Racconigi
 Ristorante La Torre, Racconigi
 Ristorante Valentine, Roburent
 Locanda Occitana Ca' Bianca, Roccabruna
 Ristorante La Pineta, Roccabruna
 Ristorante Roccerè, Roccabruna
 Hotel Reale Ristorante La Taverna, Roccaforte Mondovì
 La Volta Rossa, Roddi
 Ristorante Il Vigneto, Roddi
 Ristorante La Crota, Roddi
 Trattoria dell'Amicizia, Roddino
 La Gargotta del Pellico, Saluzzo
 Le 4 Stagioni d'Italia, Saluzzo
 L'Ostu dij Baloss, Saluzzo
 Poggio Radicati, Saluzzo
 Taverna San Martino, Saluzzo
 Ristorante della Pace, Sambuco
 Ristorante Monte Nebin, Sampeyre
 Ristorante Granbaita, Savigliano
 Ristorante Pizzeria da Vincenzo, Savigliano
 Ristorante Trattoria del Castello, Serralunga d'Alba
 Trattoria Belvedere, Serravalle Langhe
 Trattoria la Coccinella, Serravalle Langhe
 Trattoria del Viaggiatore, Sommariva del Bosco
 Ristorante Roero Park Hotel, Sommariva Perno
 Ristorante Il Pianeta 2000, Tarantasca
 Ristorante Nuovo Secolo, Torre Bormida
 A Ca' d' Nonu' Pierin, Treiso
 Ristorante La Ciau del Tornavento, Treiso
 La Locanda del Falco, Valdieri
 Locanda di Linu, Valdieri
 Ristorante La Cascata, Verduno
 Palazzo Drago, Verzuolo
 Piatti di Parola, Verzuolo
 Ristorante Albero Fiorito, Vicoforte
 Osteria del Pasco, Villanova Mondovì
 Castello dei Solaro, Villanova Solaro
 Ristorante Ligure, Vinadio

RISTORANTI

Osteria La Fermata, Alba
 Ristorante Savona, Alba
 Ristorante Rabayà, Barbaresco
 Ristorante Vecchio Tre Stelle, Barbaresco
 El Sacocin, Barge
 Ristorante D'Andrea, Barge
 Ristorante d'la Piccarda, Barge
 Osteria La Cantinella, Barolo
 Ristorante Belsito, Borgo San Dalmazzo
 Ristorante Le Lanterne, Borgo San Dalmazzo
 Ristorante La Panoramica, Bossolasco

IN VIAGGIO TRA I PRODOTTI

Indagine sull'uso dei prodotti locali nelle strutture di qualità

Nell'ambito delle attività previste dal progetto "Viaggio tra i prodotti" (Piano Integrato Transfrontaliero "Nuovo territorio da scoprire"), la società Isnart effettuerà una serie di interviste alle strutture turistiche ricettive della provincia di Cuneo certificate con il marchio "Ospitalità italiana".

L'obiettivo dell'indagine è di verificare le modalità di utilizzo dei prodotti locali, biologici e non, come funziona l'approvvigionamento di questi prodotti e quali sono le problematiche da affrontare per agevolare l'utilizzo dei prodotti locali. A questa prima attività farà seguito l'elaborazione di una carta che impegnerà le strutture interessate all'impiego dei prodotti del territorio nella cucina e una serie di attività di formazione rivolte ai consumatori e ai turisti per migliorare la conoscenza dei prodotti e aumentarne conseguentemente la richiesta.

Per informazioni: ufficio promozione
 tel. 0171/318.756-746-811 - e-mail: promozione@cn.camcom.it



Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche



Camera di Commercio
Cuneo

ALBERGHI
RISTORANTI
AGRITURISMI
CAMPEGGI
BED & BREAKFAST
RESIDENZE
TURISTICO-ALBERGHIERE



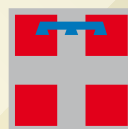
PROVINCIA
di CUNEO

Medaglia d'oro al Valore Civile

UNIONCAMERE



PIEMONTE



REGIONE
PIEMONTE



OSPITALITÀ ITALIANA
QUALITY APPROVED



Riaperti i bandi

All'interno requisiti e modalità di adesione

domande
dal 24 agosto
al 7 settembre

SPAZIO RISERVATO ALL'INDIRIZZO

MUFFINS AU CHÈVRE ET À LA COURGETTE

Note de la recette :
Pour 6 Personne(s)

Temps de préparation : 10 min
Temps de cuisson : 25 min
Temps de repos :

Ingrédients
pour Muffins au chèvre et à la courgette

1 courgette
100 g de chèvre
1 et 1/4 tasse de farine
3 c. à café de levure chimique
1/2 c. à café de sel
1 œuf
1/4 tasse d'huile d'olive
1/4 tasse de lait

Préparation
pour Muffins au chèvre et à la courgette

Râpez la courgette sans la peler.

Émiettez le fromage de chèvre.

Préchauffez le four th.6 (180°C).

Dans un saladier, tamisez la farine, la levure et le sel.

Dans un autre récipient, battez l'œuf avec l'huile et le lait. Ajoutez la courgette et le chèvre.

Mélangez les deux préparations sans trop travailler la pâte.

Répartissez la préparation dans 6 moules à muffins beurrés ou huilés.

Enfournez environ 25 min. Vérifiez la cuisson en enfonçant la lame d'un couteau : elle doit ressortir sèche.

Laissez les muffins quelques minutes dans leur moule.

Puis démoulez et servez avec des feuilles de salade arrosées d'un filet d'huile d'olive.

SOUFFLÉS AUX COURGETTES ET AU PARMESAN

Note de la recette :
Pour 6 Personne(s)

Coût de la recette :
Niveau de difficulté :
Temps de préparation : 15 min
Temps de cuisson : 20 min
Temps de repos :

Ingrédients
pour Soufflés aux courgettes et au parmesan

4 courgettes moyennes
75 g de beurre
75 g de farine Suprême
50 cl d'eau de cuisson des courgettes (500 g)
1 sachet de Parmigiano Reggiano
4 oeufs
Sel, poivre, noix de muscade
6 ramequins 9 cm de diamètre
20 g de beurre pour les ramequins
Préparation
pour Soufflés aux courgettes et au parmesan

Beurrez l'intérieur de 6 ramequins. Versez une c.à soupe de parmesan. Roulez le ramequin pour que le parmesan adhère partout. Retournez-les. Puis mettez-les au réfrigérateur.

Faites cuire les courgettes coupées en rondelles (sans les éplucher) 3 min dans de l'eau bouillante salée. Egouttez-les et conservez 50 cl d'eau de cuisson. Ecrasez-les à l'aide d'une fourchette.

Dans une casserole, faites fondre le beurre. Otez la casserole du feu et ajoutez la farine d'un seul coup. Mélangez pour obtenir une crème et remettez sur le feu. Ajoutez l'eau de cuisson en tournant tout le temps. Hors du feu, ajoutez les jaunes d'oeufs un par un. Ajoutez ensuite les courgettes et le parmesan. Mélangez.

Préchauffez le four à 180°C (Th.6).

Montez les blancs d'oeufs en neige. Incorporez-les délicatement à la crème. Je sale, je poivre et râpe de la noix de muscade.

Remplissez les ramequins jusqu'à 1 cm du bord. Ne les remplissez surtout pas, sinon le soufflé va déborder à la cuisson ! Enfournez aussitôt pour 20 min, sans ouvrir la porte du four.

En fin de cuisson, posez chaque ramequin sur une assiette et servez aussitôt.